

Archivio di Stato di Milano



**PIO ISTITUTO
DI SANTA CORONA
Vol. VII (bb. 287-320)**

Per la richiesta indicare:

Fondo: Pio Istituto di Santa Corona

Serie I: Amministrazione

Serie I: Archivi Ereditari

Serie I: Archivio della Direzione Medica

Serie I: Ordinazioni Capitolari

Serie I: Origine e Dotazione

Serie I: Passività

Serie I: Patrimonio Attivo

Serie I: Pergamene

Serie I: Prerogative

Serie I: Registri e Mappe

Serie I: Servizio Sanitario

Serie I: Uffici e Officine

Pezzo: numero della busta (ATTENZIONE: la serie Registri e Mappe ha una propria numerazione)

Pio istituto di Santa Corona (sec. XII - sec. XX)

Fondo

Livello: 1

Altre denominazioni:

Denominazione in GG II 958: Pio istituto di Santa Corona

Conservatore: [Archivio di Stato di Milano \(Milano, MI\)](#)

Produttore fondo: [Milano, Pio istituto di Santa Corona \(1497 - \)](#)

Progetto: [Archivio di Stato di Milano: Anagrafe degli archivi \(guida on-line\) \(1998 - 2007\)](#)

Codice: ASMI4160

Strumenti di ricerca on line: <http://archiviodistatomilano.it/strumenti-di-ricerca-on-line/scorona/>

Consistenza: bb. 918, fasc. 91 (In GG: bb. 617, regg. 304, pergg. 491)

Metri lineari: 189

Note alla data: (In GG: 1491 - 1902)

Contenuto: Documentazione relativa al Pio istituto di Santa Corona anteriore al 1902; la documentazione successiva è custodita presso la sede dell'Istituto a Milano.

Il fondo è diviso in più sezioni e include anche un considerevole numero di registri, mappe e pergamene.

È presente inoltre documentazione estranea all'attività del Santa Corona e anteriore alla sua fondazione, pervenuta attraverso varie eredità.

Storia archivistica: La documentazione, ordinata a fine Settecento dall'archivista dell'ente, fu depositata in ASMI nel 1978.

In Guida Generale è riportata la consistenza globale del complesso archivistico.

Si segnala la presenza di materiale proveniente dal Pio istituto di Santa Corona nella Miscellanea materiale restaurato (cfr. scheda complesso archivistico Miscellanea materiale restaurato asmi4940).

Strumenti di ricerca

Pio istituto di Santa Corona

sec. XX

inventario sommario

9 volumi

Le prime 81 buste sono descritte sommariamente, le rimanenti (bb. 82 - 617) analiticamente.

Inventario di sala OP 1 (già n. 133)

Compileri

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 2000/01/25

revisione: Marina Regina, archivista 2004

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C40/>

Amministrazione (sec. XIV - ca. 1796)

Serie

Livello: 2

Produttore fondo: [Milano, Pio istituto di Santa Corona \(1497 - \)](#)

Codice: ASMI4160010

Consistenza: bb. 13

Metri lineari: 2

Contenuto: Documentazione eterogenea concernente la costituzione del patrimonio e l'amministrazione del Luogo pio. Si segnalano in particolare atti di causa fra il Santa Corona e i suoi debitori; documenti inerenti l'aggregazione all'Ospedale Maggiore; obbligazioni, cessioni; regolamenti del personale amministrativo e sanitario (sec. XVII).

Compilatori

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1998/11/17

revisione: Marina Regina, archivista 2004

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C41/>

Archivio della direzione medica (1645 - 1918)

Serie

Livello: 2

Altre denominazioni:

Direzione medica e organizzazione sanitaria in genere

Produttore fondo: [Milano, Pio istituto di Santa Corona \(1497 -\)](#)

Codice: ASMI4160020

Consistenza: bb. 53

Metri lineari: 7.4

Contenuto: Documentazione concernente la direzione medica e l'organizzazione sanitaria del Pio Istituto, nonché l'erogazione del servizio di assistenza medica e farmaceutica, la beneficenza, i medici, le levatrici.

Criteri di ordinamento: La serie è il risultato dell'accorpamento della documentazione riguardante la direzione medica, ordinata cronologicamente, e di quella relativa a beneficenza, medici, levatrici, ordinata per materie.

Compilatori

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1998/11/17

revisione: Marina Regina, archivista 2004

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C42/>

Archivi ereditari (sec. XII - sec. XVIII)

Serie

Livello: 2

Altre denominazioni:

Archivi ereditari - carte estranee al Santa Corona

Produttore fondo: [Milano, Pio istituto di Santa Corona \(1497 - \)](#)

Codice: ASMI4160040

Consistenza: bb. 11

Metri lineari: 1.6

Contenuto: Documentazione estranea all'attività del Luogo pio, pervenuta attraverso varie eredità:

- atti, ordinati per argomenti, contenenti strumenti di obbligazione e di proroga, investiture, doti, inventari, testamenti;
- documentazione riguardante sette famiglie: Martignone (1619 - 1637), Pradello (1513 - 1558), De Boffi (1530 - 1532), Salina (1630 - 1638), Della Torre (1584 - 1626), Varadea (1553 - 1566), Crivelli (1484), Londonio (1569 - 1605), Maderna (1526 - 1643); testamenti vari.

Compilatori

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1998/10/26

revisione: Marina Regina, archivista 2004

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C44/>

Ordinazioni capitolari (1720 - 1796)

Serie

Livello: 2

Produttore fondo: [Milano, Pio istituto di Santa Corona \(1497 - \)](#)

Codice: ASMI4160030

Consistenza: bb. 4

Metri lineari: 0.6

Contenuto: Ordinazioni capitolari con minute e allegati.

Compilatori

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1998/10/26

revisione: Marina Regina, archivista 2004

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C43/>

Origine e dotazione (sec. XV - sec. XIX)

Serie

Livello: 2

Produttore fondo: [Milano, Pio istituto di Santa Corona \(1497 - \)](#)

Codice: ASMI4160050

Consistenza: bb. 167

Metri lineari: 29

Contenuto: Documentazione relativa a beni uniti al Santa Corona attraverso lasciti ed eredità.

Storia archivistica: La documentazione pervenne al Santa Corona direttamente o fu accordata "ad altri enti benefici o religiosi, oppure a persone che per ragioni diverse non potevano o volevano ottemperare alle clausole che i testatori avevano posto nei loro testamenti" (Inventario di sala OP 1).

Compilatori

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1998/11/17

revisione: Marina Regina, archivista 2004

Link risorsa: <http://www.lombardiabenculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C45>

Passività (sec. XVIII - sec. XX)

Serie

Livello: 2

Produttore fondo: [Milano, Pio istituto di Santa Corona \(1497 - \)](#)

Codice: ASMI4160060

Consistenza: bb. 38

Metri lineari: 5

Contenuto: Documentazione riguardante assegni, decime, doti, fitti precari, elemosine, livelli che il Santa Corona assunse verso terzi.

Compilatori

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1998/09/28

revisione: Marina Regina, archivista 2004

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C46/>

Patrimonio attivo (sec. XVI - sec. XIX)

Serie

Livello: 2

Produttore fondo: [Milano, Pio istituto di Santa Corona \(1497 - \)](#)

Codice: ASMI4160070

Consistenza: bb. 301

Metri lineari: 43

Contenuto: Documentazione riguardante beni immobili e possessi terrieri del Santa Corona e dei relativi redditi (censi, decime, legati, livelli, etc.). Si segnalano inoltre documenti riguardanti i corsi d'acqua per l'irrigazione dei fondi del Pio Luogo, comprendenti relazioni, atti di causa, strumenti di permuta e di vendita.

Compilatori

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1998/10/26

revisione: Marina Regina, archivista 2004

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C47/>

Prerogative (ca. 1394 - sec. XIX)

Serie

Livello: 2

Produttore fondo: [Milano, Pio istituto di Santa Corona \(1497 - \)](#)

Codice: ASMI4160080

Consistenza: bb. 15

Metri lineari: 2

Contenuto: Documentazione riguardante giuspatronati, ipoteche e privilegi.

Compilatori

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1998/09/21

revisione: Marina Regina, archivista 2004

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C48/>

Servizio sanitario (sec. XIX - sec. XX)

Serie

Livello: 2

Produttore fondo: [Milano, Pio istituto di Santa Corona \(1497 - \)](#)

Codice: ASMI4160090

Consistenza: bb. 13

Metri lineari: 2

Contenuto: Documentazione inerente le norme di regolamentazione dell'Istituto, le ambulanze e il personale.

Compilatori

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1998/09/21

revisione: Marina Regina, archivista 2004

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C49/>

Uffici e officine (sec. XVI - sec. XX)

Serie

Livello: 2

Produttore fondo: [Milano, Pio istituto di Santa Corona \(1497 - \)](#)

Codice: ASMI4160100

Consistenza: bb. 3

Metri lineari: 0.6

Contenuto: Documentazione riguardante vari uffici del Santa Corona, quali ragioneria, archivio, portineria.

Compilatori

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1998/10/26

revisione: Marina Regina, archivista 2004

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C4A/>

Registri e mappe (ca. 1497 - ca. 1905)

Serie

Livello: 2

Produttore fondo: [Milano, Pio istituto di Santa Corona \(1497 - \)](#)

Codice: ASMI4160110

Consistenza: bb. 279

Metri lineari: 90.6

Contenuto: Memorie autografe, volumi delle ordinazioni capitolari, libri mastri e bilanci, mappe e "tipi".

Le buste dalla 209 alla 711 relative agli anni 1608 - 1789 corrispondono a una serie di registri andati al macero e di cui si conservano solo alcune coperte in pergamena raccolte in una busta.

I registri hanno una numerazione autonoma rispetto al fondo Santa Corona.

Compilatori

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1998/12/10

revisione: Marina Regina, archivista 2004

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C4B/>

Pergamene (1298 – 1561)

Serie

Livello: 2

Produttore fondo: [Milano, Pio istituto di Santa Corona \(1497 - \)](#)

Codice: ASMI4160120

Consistenza: bb. 21, fasc. 91

Metri lineari: 5

Contenuto: Atti riguardanti per lo più proprietà già documentate nel fondo del Luogo Pio di Santa Corona. Si tratta di documenti di diversa natura, vendite, cambi, investiture livellarie, confessi, e riguardanti beni immobili entrati a far parte, dopo alterne vicende, del patrimonio del Santa Corona.

I fascicoli sono numerati da 1 a 91 e all'interno di ogni fascicolo la numerazione riprende da uno; sono raggruppati in 21 buste la cui segnatura è valida per la richiesta del materiale in sala di studio.

I fascicoli 89 e 90, cioè il terzultimo e il penultimo, si differenziano dagli altri perché le pergamene non sono contrassegnate da un numero, bensì da una lettera; il fascicolo 91 non ha né lettere né numeri ed è stato inventariato su base cronologica.

L'elenco proveniente dall'ente, oltreché estremamente sommario, non consente di fare luce sulle modalità attraverso le quali i fascicoli si sono costituiti e le pergamene aggregate tra loro; in un numero rilevante di casi, tuttavia, un criterio sembrerebbe ispirato alla frequenza con cui compaiono, all'interno di ogni fascicolo, il nome di uno dei committenti o la località in cui sono siti i beni.

Storia archivistica: Le pergamene sono pervenute in AS MI in un tempo successivo rispetto al fondo cartaceo, ma rappresentano parte integrante del fondo. Verosimilmente furono estrapolate per costituire una collezione dei documenti ritenuti più antichi e preziosi.

Strumenti di accesso interno: Le pergamene sono pervenute corredate da un elenco, proveniente dall'ente, in cui sono indicati il numero riportato sul dorso della pergamena, la divisione in fascicoli, la data cronica e il luogo, indicante non la data topica, bensì la località in cui sono siti i beni in questione e a cui l'ente era maggiormente interessato.

Il regesto è stato fatto nella maniera più sintetica possibile, cercando di evidenziare le caratteristiche precipue dell'atto.

Compilatori

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1998/12/10

revisione: Marina Regina, archivista 2004

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C55/>

PIO ISTITUTO DI SANTA CORONA

noto semplicemente come

SANTA CORONA

CONDIZIONAMENTO
E
PLASTIFICAZIONE
A
CURA
DI
DOMENICO LAGANA

Pio Istituto di Santa Corona

Indice delle serie e delle cartelle

Amministrazione

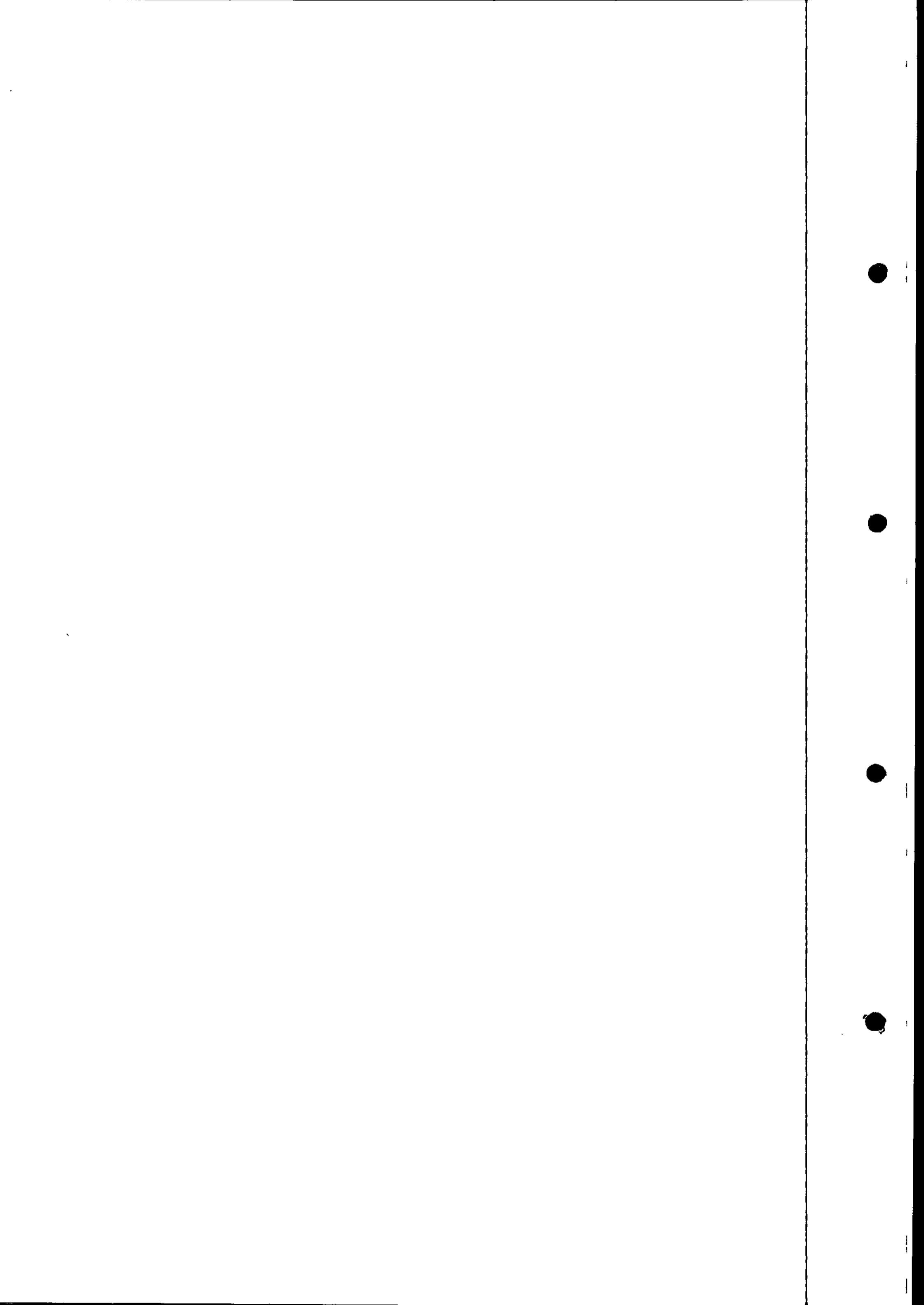
In genere	cartt. 1-2
Atti di causa	cartt. 3-7
Cessioni	cart. 8
Confessi	cart. 9
Obbligazioni a favore del pio luogo di Santa Corona	cart. 10
Ordini di massima	cart. 11
Procure	cartt. 12-13

Archivio della direzione medica

In genere	cartt. 14-39
Beneficenza in genere	cart. 40
Beneficiari	cartt. 41-45
Contratti	cart. 46
Economia	cartt. 47-48
Ispettorato	cart. 49
Levatrici	cart. 50
Medici chirurghi condotti	cartt. 51-52
Medici chirurghi condotti: concorsi	cartt. 53-56
Medici chirurghi condotti: distinta	cartt. 57-63
Medici chirurghi condotti: ruoli complementari	cartt. 64-66

Ordinazioni capitolari

Minute e allegati	cartt. 67-70
-------------------	--------------



Pio Istituto di Santa Corona

Indice delle serie e delle cartelle

Archivi ereditari

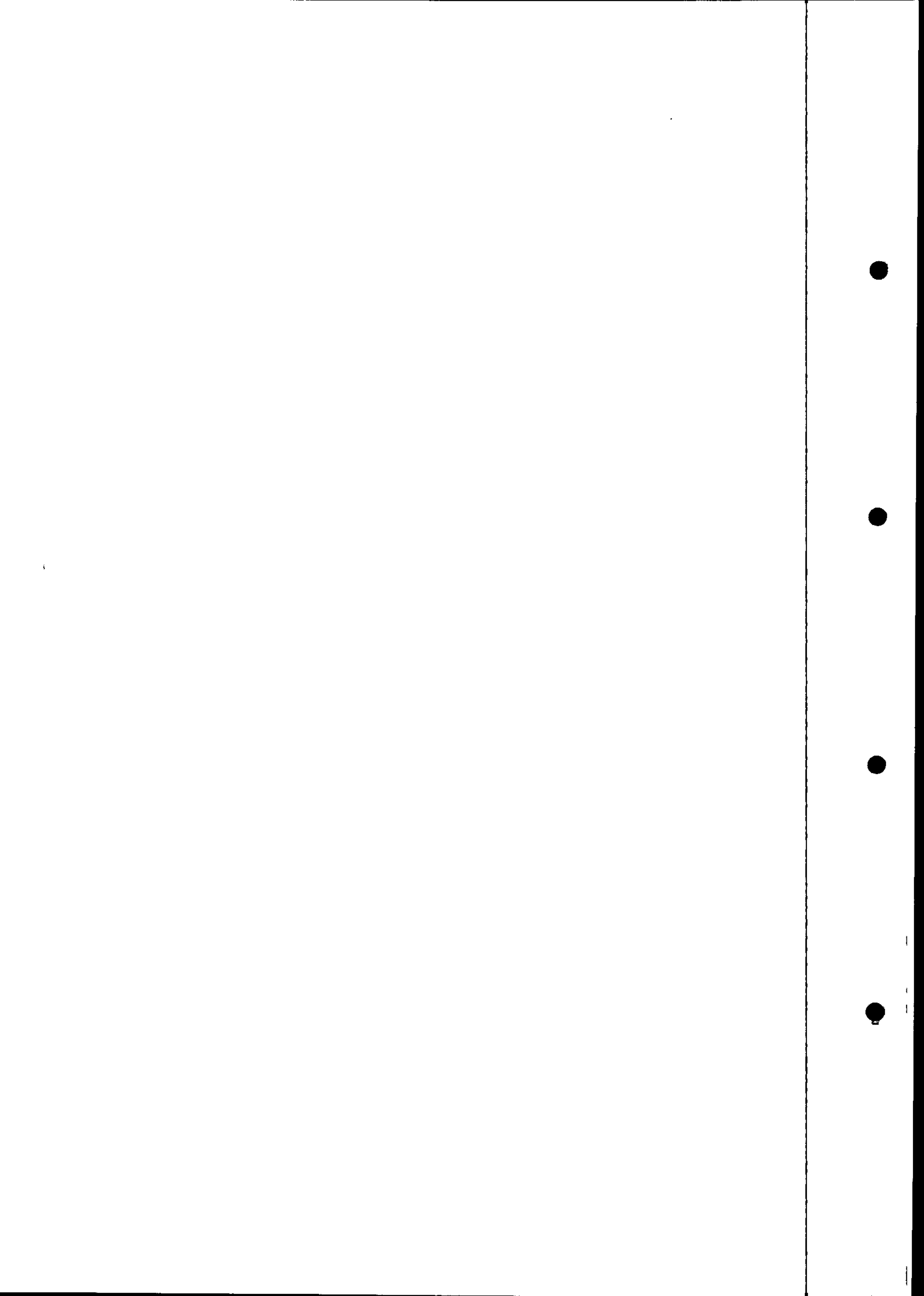
Carte estranee al Santa Corona	cartt. 71-74
Famiglie	cartt. 75-78
Testamenti estranei	cartt. 79-81

Origine e dotazione

Donazioni	cartt. 82-84
Eredità e legati	cartt. 85-235
Sostituzioni a corpi	cart. 236
Sostituzioni a famiglie	cartt.: 237-246
Fondazione	cart. 247
Statistiche	cart. 248

Passività

In genere	cart. 249
Assegni	cartt.: 250-259
Carichi	cart. 260
Decime	cart. 261
Doti	cartt. 262-263
Fitti precari	cart. 264
Imposte	cartt.: 265-266
Elemosine	cart. 267
Livelli	cartt. 268-271
Messe e legati	cartt. 272-284
Mutui da corpi	cart. 285
Prestazioni a corpi	cart. 286



Pio Istituto di Santa Corona

Indice delle serie e delle cartelle

Patrimonio attivo

Acque e loro edifici	cartt. 287-320
Capitali presso corpi	cartt. 321-324
Capitali presso famiglie	cartt.: 325-331
Case e poderi	cartt. 332-529
Censi e redditi	cartt. 530-533
Decime	cart. 534
Legati e prestazioni	cart. 535
Livelli sopra beni	cartt. 536-584
Piante	cart. 585
In genere	cart. 586

Prerogative

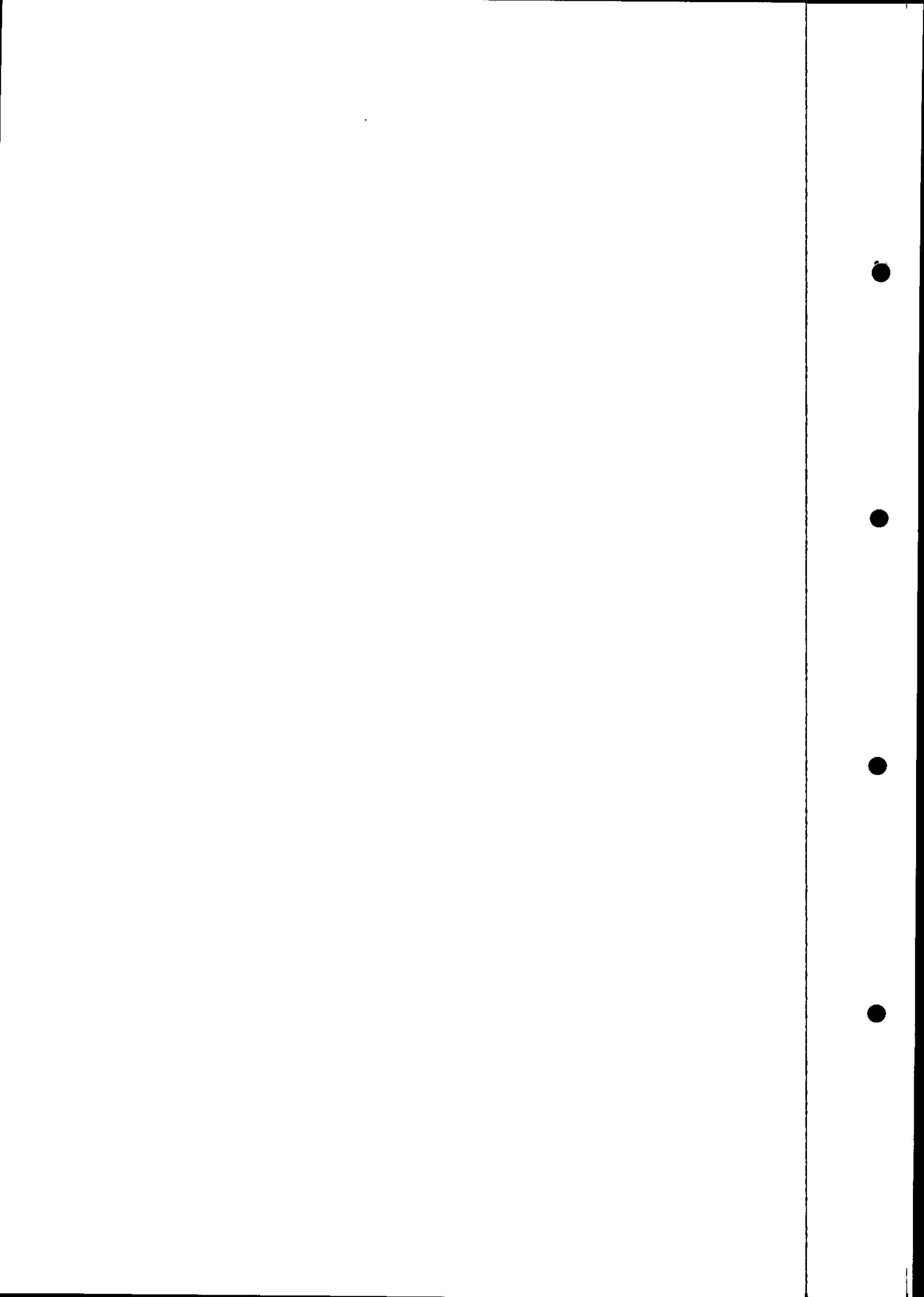
Giuspatronati	cartt. 587-595
Ipotecche	cartt. 596-599
Privilegi	cartt. 600-601

Servizio sanitario

In genere	cart. 602
Residenza	cart. 603
Ambulanze	cartt.: 604-610
Personale	cartt.: 611-614

Uffici e officine

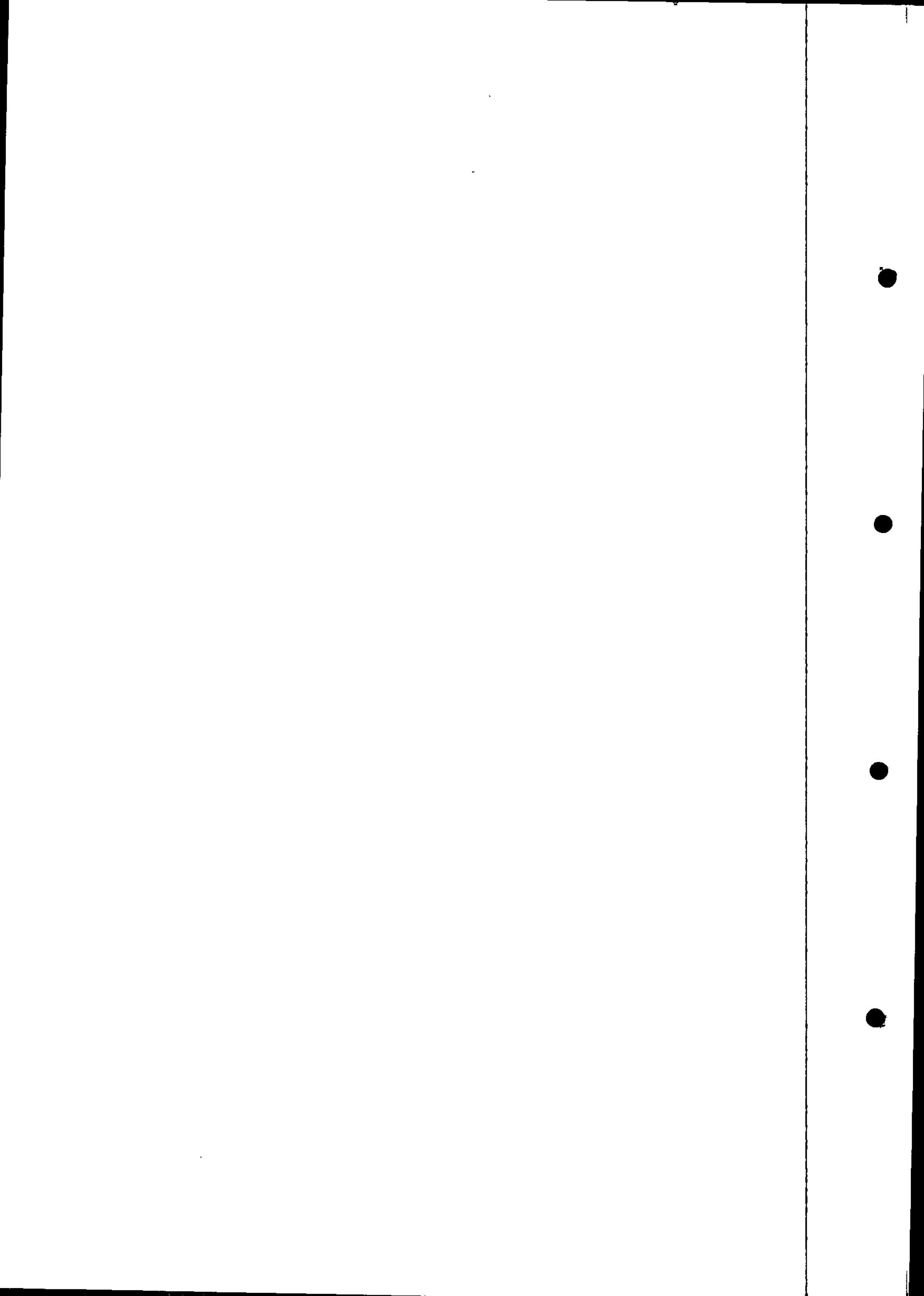
In genere	cart. 615
Personale	cart. 616
Distinta spezieria	cart. 617



Pio Istituto di Santa Corona

Indice delle serie e delle cartelle

Registri e mappe	
Memorie	cartt. 1-3
Ordinazioni capitolari	cartt. 4-50
Libri mastri	cartt. 51-124
Libri mastri	cartt. 125-130 mancano
Bilanci	cartt. 131-208
Relazioni	cartt. 712-713
Mappe	cartt. 714-738 bis
Registri di strumenti notarili	cartt. 739-803 ½
Rubriche, indici, protocolli	cartt. 804-829



Numerazione			Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova		vecchia			
generale	Particolare di serie				
			<p>Introduzione alla IV sezione</p> <p>Questa quarta sezione del fondo Santa Corona, ACQUE E LORO EDIFICI, riguarda una componente fondamentale del patrimonio attivo di S.C., le "ragioni d'acqua": cioè i corsi d'acqua per irrigazioni di fondi (rogghe, cavi, teste di fontanili, ecc.) su cui il Luogo Pio vantava diritti di proprietà o comunque di usufrutto a diverso titolo. Le 33 cartelle della sezione raccolgono documenti di varia natura ed importanza: dagli strumenti di vendita, permuta o comunque cessione delle acque, alle interessanti relazioni degli ingegneri (spesso accompagnate da cartine e "tipi visuali") sull'utilizzo, la regolamentazione, il miglioramento dell'irrigazione, sul rapporto tra perticato da irrigare e regime d'acqua, ai normali atti amministrativi riguardanti lo spurgo e la riparazione dei canali. Numerosi anche gli atti di causa, le carte riguardanti vertenze giudiziarie che, non di rado, si trascinavano per decenni, a testimoniare la grande importanza che le "ragioni d'acqua" rivestivano per la proprietà fondiaria.</p> <p>Nel complesso si tratta di una pagina non trascurabile della storia dell'agricoltura lombarda; non trascurabile anche perché il periodo di tempo coperto dai documenti è piuttosto esteso: oltre cinque secoli, dalla fine del '300 a tutto il '800.</p> <p>I documenti sono riuniti in una o più cartelle a seconda dell'argomento, cioè a seconda del corso d'acqua, e all'interno di ogni singolo argomento l'ordinamento è, naturalmente, cronologico.</p> <p>Anche in questa sezione, per la stesura dell'inventario, ci si è riferiti, laddove possibile, ai registri delle camicie dei documenti.</p> <p>CARTE LL. 287 - 320 -</p>		

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data		Osservazioni
nuova	vecchia				
generale	Particolare di serie				
287	IN GENERE	CARTELLA 287 PATRIMONIO ATTIVO Acque e loro edifici In genere: A-Z Fascicolo 1: in genere			
	1				
	1	"Notificato" esposto innanzi al magistrato straordinario di Milano da Ortensio Belingero, a nome del S.C., a causa di certe grida riguardanti i possedimenti delle acque. Nel documento è contenuto un elenco di tutte le acque godute e possedute dal Luogo Pio	31-3-	1623	
	2	Altro elenco di acque possedute dal Luogo Pio	18-9-	1705	
	3	Relazione di Vincenzo Cacciatore sull'opportunità di fare un tombino in una roggia di proprietà del Luogo Pio	27-4-	1716	
	4	Relazione di Giuseppe Biraghi su alcune modifiche da attuarsi nell'utilizzo di acque di proprietà del Luogo Pio	17-3-	1791	
	2	Fascicolo 2: riparazioni			
	5	Relazione di Giovanni Vismara su come ridurre le spese per riparazioni sostenute nell'utilizzo delle acque.	13-10-	1843	
288	CASTIGLIONI	CARTELLA 288 - PATRIMONIO ATTIVO - Acque e loro edifici Castiglioni Cavo: 1609/1820			
	1	Vendita di Filippo Del Conte al convento delle suore Angeliche di Milano di 4 once d'acqua continua del fontanile di S. Francesco in territorio di S. Novo per il prezzo di £ 3000 ogni uncia e a condizione che le colature decadano a favore del venditore. Rogato da Carlo Covio, notaio di Milano.	17-3-	1609	
	2	Ordinanza del Capitano di Giustizia di Milano circa la vertenza tra la Certosa di Pavia e Filippo e consorti Del Conte per opere da questi ultimi eseguite al Cavo Rozzolo e Castiglione a danno del fiume Moggio. Copia autenticata da Francesco Ferrario, notaio di Milano.	3-9-	1610	
	3	Transazione tra Filippo Del Conte e Giacomo Cicogna e Gabriele Sacchi circa le acque in territorio di S. Novo Rogato da Francesco Angelo Alziati, notaio di Milano, 2 copie	4-5-	1612	
	4	In attesa della sistemazione della pendenza fra Ludovico Del Conte e il curato di S. Pietro Cusico, si concede provvisoriamente a quest'ultimo l'acqua del Rozzolo per uso di un mulino. Copia autentica firmata dal suddetto curato Bernardo Corsi.	S.d.		
	5-6	Due decreti del vicario arcivescovile di Milano contro Filippo Del Conte e a favore del parroco di S. Pietro Cusico circa l'uso dell'acqua del Rozzolo	10-5-	1614	
			20-8-	1620	
	7	Ratifica fatta da Ludovico Del Conte della vendita delle 4 once al convento di S. Paolo, portata dall'istrumento di cui al n° 1. Rogato da Giovanni Andrea Mussi, notaio di Milano. Copia concordata Flaminio Ripamonti, notaio di Milano.	20-11-	1617	
	8	Pagamento in acconto delle 4 once fatto dalle monache di S. Paolo a Ludovico Del Conte e nuove convenzioni fra le dette parti per l'uso delle acque. Rogato da Francesco Osio, notaio di Milano. Copia autentica edita da G.B. Tinelli, notaio di Milano.	8-3-	1634	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove	vecchie			
generale	Particolare di serie			
288				
	9	Documento che riassume vendite e transazioni precedenti	S.d.	
	10	Investitura livellaria perpetua fatta da Tommaso Castiglioni nel L.P. di S. Corona del fontanile Rozzolo e Castiglioni in S. Novo e delle colature di S. Pietro Cusico. Rogato da Gerolamo Pozzi notaio di Milano. Copia autentica edita da Prospero Camago, notaio di Milano. Altra copia autentica edita il 30 -7-1786 dall'Archivio Notarile. Altra copia semplice.	30-1-1681	
	11	Descrizione delle acque di cui sopra fatta dall'ing. Giovanni Sebastiano Robecco. Due copie semplici.	10 e 11-3-1681	
	12	Mutuo di £ 14000 fatto dal L.P. di S. Corona a Tommaso Castiglioni a condizione che gli interessi debbano computarsi col canone livellario di £ 456. Rogato da Paolo Gerolamo Pozzo, notaio di Milano; due copie.	4-9-1687	
	13	Relazione dell'ing. Giuseppe Maria Robecco sulla domanda dei marchesi Corbelli di potersi valere per i loro beni di Zibido di un cavo delle monache di S. Paolo, nel quale decadono colature a favore di S. Corona. Copia autenticata con disegno.	9-3-1718	
	14	Relazione dell'ing. Giuseppe Maria Robecco circa la visita alla posizione di S. Pietro Cusico delle monache di S. Paolo, le cui colature sono vincolate a S. Corona in seguito alla domanda di passo d'acqua fatta dai monaci di S. Ambrogio di Milano. Copia con disegno.	4-5-1718	
	15	Convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e la Congregazione Cistercense circa la convenzione a quest'ultima a passare e condurre acque sue proprie sotto le rogge Rozzolo e Castiglioni, Moggio e Moggetto in S. Pietro Cusico. Rogato da G.B. Della Porta notaio di Milano.	11-3-1722	
	16	Relazione e disegno circa la possibilità di dare l'acqua alle 196 pertiche dei Padri di S. Eustorgio.	7-5-1723	
	17	Transazione e cessione seguita fra Don Fabrizio Castiglione e Giacomo Antonio Lecchi, con la contraddizione di S. Corona per il suo credito di £ 14000 ed investitura livellaria. Rogato da Giacomo Gaeta, notaio di Milano.	29-9-1731	Manca
	18	Fede di diversi circa lo spurgo della cosiddetta Cariola che comincia sopra il Tombone de' Spinelli e che entra poi nella roggia Lampugnana presso Cusico.	21-4-1734	
	19	Rinuncia dell'Ospedale Maggiore di Milano a favore del S. Corona di un quarto di oncia del Cavo Castiglioni. Rogato da Carlo Eucido Tagliabue, notaio di Milano.	3-6-1738	Manca
	20	Compromesso fatto tra il S.C. da una parte e i fratelli Lecchi dall'altra, per affidare all'avvocato Bartolomeo Besozzi la soluzione delle controversie tra loro esistenti a proposito del Cavo Castiglioni.	27-6-1750	
	21	Relazione dell'ing. Bernardo Maria Robecco sui reclami del parroco di S. Pietro Cusico circa il godimento della sua parte delle acque del Cavo Castiglioni.	6-9-1755	
	22	Sentenza arbitrale di Giovanni Giorgio Pio marchese Trivulzio Pallavicino	26-3-1757	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove				
generale	Particolare di serie			
	vecchie			
288				
	23	Ordine del Pretore di Milano su istanza del monastero di S.Luca dell'ordine Cistercense, a Giacomo Lecchi perché provveda allo spurgo del Cavo Castiglioni	14-6-1771	Manca
	24	"Sincera e semplice narrativa del fatto circa la vertenza che pende fra il Ven.Luogo Pio Di S.Corona e il Beneficio Parrocchiale di S.Pietro Cusico". Firmato dal parroco di S.Pietro Cusico Giovambattista Vismara.	28-4-1774	
	25	Obbligazione assunta da Carlo Ambrogio Robecco di chiudere un cavo e togliere un canale mediante i quali si dispendono colature dovute a S.C. Rogato da G.B. Mazzucconi notaio di Milano.	15-6-1776	
	26	Convenzioni tra S.C e il parroco di S.Pietro Cusico circa il godimento delle acque del Cavo Castiglioni. Rogato da G.B. Mazzucconi, notaio di Milano.	27-8-1776	
	27	Precario concesso da S.C. ai fratelli Dugnani di poter irrigare alcune terre in S.Pietro Cusico con acque colatizie del Cavo Castiglioni, con l'obbligo di restituirle nella roggia Lampugnana. Rogato da Innocenzo Valsecchi, notaio di Milano.	14-10-1780	Manca
	28	Relazione dell'ing. Giuseppe Perego sull'andamento, edifici e orari della roggia Lampugnana e Castiglioni, serventi ai beni di Pioltino di S.C.	25-4-1786	
	29	Relazione dell'ing. Pietro Castelli circa gli spurghi da farsi nel Cavo Castiglioni per aumentare il corpo d'acqua.	24-7-1790	
	30	N°2 memorie del parroco di S.Pietro Cusico G.B. Vismara.	8e9-11-1790	
	31	Relazione dell'ing. Giuseppe Perego sull'origine e oneri del Cavo Castiglioni.	20-8-1792	
	32	Memoriale di Domenico Golia fittabile delle terre di Pioltino	12-6-1793	
	33	Fascicolo di n° 6 carte. Atti riguardanti istanze del parroco di S.Pietro Cusico e del monastero di S.Luca a cui successe Minetti Pietro per la esecuzione di spurghi; pendenze in concorso dei padri domenicani di S.Eustorgio per apertura abusiva di nuovi cavi. Relazioni del 19 aprile 1793 dell'ing. Giuseppe Perego, 26 luglio 1793 dell'agrimensore Antonio Vismara, 18 marzo 1794 e 27 febbraio 1796 dell'ing. Perego.	1793/1796	
	34	Dott. Pietro Minetti chiede che si facciano riparazioni e spurghi al fontanile Rozzolo.	9-6-1806	
	35	Alcuni atti relativi ad un monitorio del Cancelliere Censuario di Binasco per la esecuzione di una spallatura al disotto del Molino di S.Pietro Cusico.	1809	
	36	N° 3 fascicoletti. Santa Corona abbandona ogni ragione di credito verso i consorti Castiglioni in dipendenza del mutuo di £ 14000, ritenendosi esonerata dal pagamento del canone livellario per le acque di S.Pietro Cusico.	1813/1816	
	37	N°14 fascicoletti. Atti relativi alla vertenza col Beneficio Parrocchiale di S.Pietro Cusico per le ragioni di questi sulle acque del cavo Castiglioni.	1819/1820	
	38	N°4 fascicoletti. Atti relativi alla ricostruzione di un canale	1820	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova generale	vecchia Particolare di serie			
		sopra il fiume Moggio presso S. Pietro Cusico.		
	39	N°2 fascicoletti di atti della causa promossa da casa Belgioioso per spurghi abusivi fatti dal fittabile delle terre di Pioltino di S.C.	1820	
289	CASTIGLIONI	CARTELLA 289-PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici-Castiglioni Cave 1821/1873		
	1	N° 3 fascicoli. Atti relativi alla vertenza col beneficiario parrocchiale di S. Pietro Cusico per le ragioni di questo sulle acque del cavo Castiglioni.	1821-30-1/ /24-5	
	2	N° 4 fascicoli di cui due mancanti e pesti in altra sezione. Il S.C. abbandona ogni ragione di credito verso i consorti Castiglioni in dipendenza del mutuo di £ 14000, ritenendosi esonerate per il pagamento del canone livellario per le acque di S. Pietro Cusico.	1821/1831	
	3	Stima di una riparazione alla tomba del cavo Rozzolo per le acque che servono i beni di Pieltino.	1825-	
	4	Antonio Visconti sollecita il S.C. perché provveda alla riparazione di un tombino otturato posto sotto una strada di sua ragione.	4-5-1833	
	4	N° 2 fascicoli. Quadro degli edifici esistenti sul cavo Castiglioni.	1837/1839	
	6	N° 5 fascicoli. Il regio commissariato distrettuale sollecita il S.C. perché esegua diverse riparazioni a strade e ponti in S. Pietro Cusico, danneggiati dal cavo Rozzolo	1838/1856	
	7	L'agente Giovanni Vismara chiede che venga riparato il ponte sul Rozzolo che dà ingresso alla cascina di S. Pietro Cusico.	9-1-1839	
	8	N° 4 fascicoli. Istanze diverse del parroco di S. Pietro Cusico perché vengano eseguite riparazioni sul Castiglioni presso Pieltino.	1848/1853	
	9	N° 3 fascicoli (mancanti). Riparazioni a strade diverse e a un ponte danneggiati sul cavo Rozzolo nel comune di S. Neve.	1857/1859	
	10	N° 3 fascicoli. L'Amministrazione del Collegio della Guastalla chiede che vengano eseguite riparazioni al cavo Rozzolo in prossimità di sue proprietà.	1859/1862	
	11	Majnoni Gerolamo dichiara di non trovare difficoltà a che il S.C. ponga una tina di legno sul cavo Castiglioni.	17-9-1859	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
289	12	N° 4 fascicoli con disegni e una piantina di S. Pietro Cusico. Vertenza tra il S.C., il Collegio della Guastalla e Francesco Vittorio per deviazioni di colature obbligate al cave Castiglioni.	1866/1873	
	13	N° 5 fascicoli con due disegni. Vertenza con l'Amministrazione dei beni del Collegio della Guastalla per l'abusiva costruzione di due ponti sul cave Castiglioni da parte del Collegio medesimo.	12-5-1867/ /14-11-1867	
	14	Il sindaco di S. Novo invita il S.C. a fornire di parapetti il ponte sul Rozzolo posto sulla strada per Trezzano.	27-3-1869	
	15	Vertenza tra il S.C., Galimberti Arcangelo e Santagostino Luigi per la conduzione di acque sui fondi Crecetta e Mortario. Con disegno.	3-3-1872	
290	CASTIGLIONI	CARTELLA 290-PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici-Castiglioni cave 1873/1902.		
	1	La giunta del Comune di Zibido S. Giacomo intima al S.C. di eseguire riparazioni sulla strada al mulino Borgazzi in S. Pietro Cusico	25-4-1876	
	2	Fascicolo contenente numerose carte tra cui una piantina. Atti riguardanti la causa tra il S.C., il Collegio della Guastalla e Francesco Vittorio per deviazioni di acque colatizie dirette ai beni di Pioltino (vedi al n° 12 della cartella 289).	1879	
	3	Relazione dell'agente Majocchi Angelo su una costruzione abusiva per la estrazione delle acque del Rozzolo fatta da Galimberti Innocente proprietario del fondo di S. Novo.	25-1-1882	
	4	Costruzione di una palafitta a fianco del cave Castiglioni a sostegno della strada detta "Strettuola".	S.d.	Manca
	5	Il Municipio di Zibido S. Giacomo invita a far eseguire opere di riparazione sulla strada di Gudo Gambaredo.	17-3-1891	
	6	N° 2 fascicoli con disegni. Atti relativi alla vertenza col beneficiario parrocchiale di S. Pietro Cusico (vedi al n° 37 della cartella 288 e al n° 1 della cartella 289).	1891/1895	
	6	Amministrazione del Collegio della Guastalla chiede l'assenso dell'Amministrazione del S.C. per la chiusura di un fosso di acque morte e l'impianto di un abbeveratoio. Con due piccoli disegni.	13-6-1895	
	8	L'ing. Pestalozza Alessandro invita il S.C. a far eseguire riparazioni ad un tratto di costa del podere S. Francesco. Con disegno.	10-4-1901	
	9	Amministrazione del Collegio della Guastalla chiede l'assenso per la costruzione di un ponte sul Rozzolo. Con disegno.	21-1-1902	
	10	Minuta di descrizione del cave Castiglioni	1847	
291	CERRO	CARTELLA 291-PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici-Cerro cave 1553/1750		
	1	Notizie con la citazione di alcuni documenti, sul cave Cerro dalle quali si rileva che prima del 1570 era denominato cave Seratore e serviva a condurre le colature derivanti dai beni	S.d.	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchie			
generale	Particolare di serie			
291	1	irrigati con le acque della roggia Longona in Calvignasco. Ulteriori notizie sui passaggi di proprietà del cave.		
	2	Schema della ruota per il godimento delle acque vecchie del cave Cerro prima dell'introduzione delle acque nuove provenienti dal Naviglio Grande.	S.d.	
	3	Memoria riassuntiva della provenienza dei beni di Calvignasco (anni 1553/1699).	S.d.	
	4 e 4 bis	Vendita fatta da Giov. Paolo e Prospero fratelli Visconti a Benedetto, Prospero e Gerolamo fratelli Ferreri delle colature dei beni di Calvignasco irrigati dalle acque della roggia Gambirone e Longona, per 24 ore alla settimana al prezzo di lire 900 imp.. Rogato da Camillo Ludovico Carcano notaio di Milano. Due copie autentiche edite una da Francesco Domenico Poroli e l'altra da Carlo Gerolamo Poroli, notai di Milano.	24-2-1570	
	5	Vendita fatta da Giovanni Mandelli a Benedetto, Prospero e Gerolamo fratelli Ferreri di tutte le colature dei beni di Calvignasco irrigati dalla roggia Longona, per il prezzo di lire 1500. Rogato da Camillo Carcano, Francesco Pinottini, Giov; Stefano, Busti notai di Milano.	24-2-1570	
	6	Vendita fatta da Lucillo Cavenago ai suddetti fratelli Ferreri delle colature dei beni di Calvignasco per il prezzo di lire 472. Rogato da Camillo Ludovico Carcano notaio di Milano.	26-5-1570	
	7	Vendita fatta dai fratelli Ferreri a Gerolamo Sansone di 6/14 delle acque suddette per il prezzo di lire 9000. Rogato da Camillo Ludovico Carcano e Andrea Santagostino, notai di Milano.	7-5-1577	
	8	Vendita fatta dai fratelli Ferreri al marchese Giovanni Beccaria di giorni 5 ogni 13 delle suddette acque per il prezzo di lire 5.750. Rogato da Giovanni Francesco Rovello notaio di Milano.	18-10-1639	
	9	Investitura dalla Abazia di S. Lanfranco di Pavia in Cesare Porta, successo a Gerolamo Sansone, del cave di Papiago per condurre le acque di Vernate al podere Cerro. Rogato da Giulio Cesare Perotti notaio di Milano.	28-4-1640	
	10	Relazione dell'ing. Aurelio Imbres circa la manutenzione di una tomba in Sencino per la quale la roggia Scipiona passa sotto il cave Cerro.	5-5-1643	
	11	Relazione dell'ing. Aurelio Imbres circa il rifacimento di due canali in Calvignasco per i quali passano le acque dei signori Pandini	24-10-1643	Manca
	12	Visita con successiva ordinanza del Capitano di Giustizia con cui è ingiunto a Lorenze Mainardi di togliere un incastro nel cave Cerro di Papiago.	7-5-1646	
	13	Procura del Cardinale Chigi, commendatario della Abazia di S. Lanfranco di Pavia, in Ignazio Baroverio prevosto di S.C. di Milano. Rogato da Tomaso Palazzi notaio della Curia Romana. Copia a stampa.	28-2-1667	
	14	Affitto del cave in Papiago concesso dalla suddetta Abazia al marchese Lorenzo Isimbardi per nove anni e per lire 27 annue. Rogato da Antonio Arrigoni notaio di Milano.	20-2-1671	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchie			
generale	Particolare di serie			
291	15	Dieci confessi di canone d'affitto pagato da casa Isimbardi alla suddetta Abazia.	1671/1686	
	16	Ordinazione del Capitolo di S.C. recante accordi con casa Isimbardi.	28-1-1672	
	17	Nota delle spese per la costruzione del tombone che passa sopra il cavo Giovenzano. Due copie.	1675	
	18e	Relazione della visita fatta dall'ing. Giovanni Sebastiano Robecco. Due copie.	31-7-1675	
	18 bis			
	19	Convenzioni fra gli utenti della reggia Referendaria e il S.C. Rogato da Carlo Giacinto Gallina notaie di Milano. Quattro copie.	19-5-1676	
	20	Dichiarazione di diversi terrieri circa il godimento delle acque del Cerro nei beni di Vernate.	1678	
	21	Affitto del cavo del Cerro in Papiago concesso dalla Abazia di S. Lanfranco di Pavia al S.C. e al marchese Isimbardi per il canone annuo di lire 100. Rogato da Paolo Gerolamo Pozzi notaie di Milano. Copia autentica edita dall'Archivio notarile di Milano il 7 ottobre 1870. Altra copia edita come sopra il 21 aprile 1808.	25-5-1680	
	22	Relazione dell'ing. Giovanni Sebastiano Robecco circa la sostituzione di un bocchello ad un incastro per la irrigazione della risaia Porta a Sencino.	22-7-1682	
	23	Descrizione dei beni della Bettola, S. Salvatore, Calvignasco e Moncucco del Luogo Pio della Misericordia di Milano con tre tipi. Edita dall'ing. Attilio Arrigoni.	3-8-1686	Manca
	24	Relazione della visita fatta dall'ing. Siro Giuseppe Lombardini al tombone sotto la reggia di Invernate e al bocchello che da acqua ai risi di casa Porta.	1-4-1689	
	25	Precario concesso dal Luogo Pio della Misericordia al S.C. e casa Isimbardi per la posa di tombini destinati a raccogliere le acque colatizie da Moncucco.	21-8-1694	
	26	Relazione di visita al cavo Cerro con indicazioni delle riparazioni da fersi ad alcuni edifici. Edita dall'ing. Giuseppe Maria Robecco. Allegato tipo.	1-7-1697	
	27	Vendita del Magistrato dei redditi straordinari di Milano a Daniele Casati per lire 16.500 di tre once di acqua dal Naviglio Grande. Rogato da Giuseppe Bonaglia notaio camerale. Due copie.	26-8-1700	
	28	Disegno di un tratto del cavo Cerro in Calvignasco nei beni del L.P. della Misericordia. Edito dall'ing. Giuseppe Maria Robecco.	7-9-1703	
	29	N° 3 carte. Dichiarazione dell'arbitro, avv. Orazio Barzetta, circa l'obbligo di S.C. e casa Isimbardi della manutenzione del ponte e del canale che si trovano in Calvignasco sui beni del L.P. della Misericordia. Atti relativi.	6-4-1704 17-4-1704 5-8-1704	
	29	Vendita fatta da Francesco Casati al S.C. e al marchese Pietro Isimbardi delle tre once d'acqua del Naviglio Grande. Rogato da Michele Salvatore Bianchini notaio di Milano. Altre tre copie: una concordata, una semplice, una autentica per pateat.	14-7-1704	
	31	Facoltà concessa dal Magistrato delle entrate di Milano a Francesco Casati di aprire la bocca per l'estrazione delle tre once d'acqua fra Castelletto di Abbiategrosso e Gaggiano. Copia	21-4-1705	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove	vecchie			
generale	Particolare di serie			
291	31	autentica firmata dal notaio Camerale Giuseppe Bonaglia.		
	32	Relazione dell'ing. Giuseppe Maria Robecco sulla convenienza di condurre le tre once d'acqua mediante il cavo Roggione dell'Ospedale Maggiore o il Cavo Avogadro. Annessa minuta di accordi coi signori Avogadri.	12-6-1705	
	33	Lettera dell'Ospedale Maggiore con l'assenso al S.C. alla occupazione di fondi per l'apertura di un nuovo cavo	11-2-1706	Manca
	34	Vendita fatta dal L.P. della Misericordia al S.C. e al marchese Isimbardi del terreno occupato per la formazione del nuovo cavo nei fondi "Battuda" di S. Salvatore e "Minore" di Calvignasco. Rogate da Francesco Clavo e Bartolomeo Somazzi notai di Milano.	21-8-1706	
	35	Vendita di terreno in Vermezzo per la formazione del nuovo cavo fatta dai fratelli Reina. Rogato Somazzi.	18-2-1707	
	36	Vendita di terreno in Rosate per la formazione del nuovo cavo fatta da Pio e sorelle Avogadri. Rogate Somazzi.	14-5-1707	
	37	Vendita di terreno in Rosate per la formazione del nuovo cavo fatta dai fratelli Pionnino. Rogate Somazzi.	8-5-1708	
	38	Relazione con tipo edita dall'ing. Giuseppe Maria Robecco circa i due incastri da cui si estrae l'acqua ogni mercoledì per i beni di Vernate della famiglia Ferrero.	8-8-1708	
	39	Relazione dell'ing. Giuseppe Maria Robecco.	18-8-1708	
	40	Assenza prestata dal Luogo Pio di nostra Signora di S. Romano e dal conte Porta, utenti del bocchello detto del quarto d'encia sul cavo Cerro, a che il S.C. faccia togliere una traversa posta nel cavo stesso.	19-8-1708	
	41	Pateat di instrumento di vendita del terreno necessario per la costruzione del nuovo cavo Cerro, fatta dal marchese Giorgio Clerici al S.C. e al marchese Isimbardi. Rogato Somazzi.	30-1-1709	
	42	Pateat d'instrumento di vendita come sopra fatta dal monastero di S. Maria Valle.	16-3-1709	
	43	Pateat d'instrumento di vendita come sopra fatta dal parroco di Vermezzo. Rogato Somazzi.	20-8-1709	
	44	Pateat d'instrumento di vendita fatta come sopra da Giuseppe Casnedi. Rogato Somazzi.	23-8-1709	
	44 bis	Pateat d'instrumento di vendita come sopra fatta dal marchese Francesco Maria Casnedi. Rogato Somazzi.	23-8-1709	
	45	Relazione dell'ing. Giuseppe Maria Robecco sulla costruzione del nuovo bocchello per l'estrazione della mezza oncia d'acqua a favore dei terreni del conte Michele Resta, alias De Regibus. N° 2 copie.	15-5-1710	
	46	Pateat d'instrumento di vendita di terreno per la formazione del nuovo cavo Cerro fatta dalla marchesa Pozzebonelli Dardanova al S.C. e al marchese Isimbardi. Rogato Bartolomeo Somazzi notaio di Milano.	1-9-1710	
	46 bis	Nota di spese per l'apertura del nuovo cavo	S.d.	
	47	Rilievi dell'ing. G.B. Quadrio tendenti a stabilire il nuovo orario di estrazione dell'acqua per i terreni Ferrero in Vernate e Soncino. Altri atti relativi.	25-8-1710	25-8-1710

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data		Osservazioni
nuove					
generale	Particolare di serie				
	vecchie				
291	48	Relazione dell'ing. Giuseppe Maria Robecco sulla necessità di rifare il tombone per il quale la roggia Pellegrina sottopassa il Cerro.	26-3-1711		
	49	Affitte d'acqua del cavo Cerro concesso dal S.C. a casa Isimbardi. Scrittura privata.	20-6-1711		
	50	Altra relazione dell'ing. Giuseppe Maria Robecco sul nuovo cavo aperto a servizio degli utenti del Gambirone in sostituzione di quello occupato dal nuovo cavo Cerro.	20-7-1711		
	51	Vendita di terreno occupato per l'apertura del nuovo cavo Cerro fatta dal marchese Gerolamo Parravicini al S.C. e al marchese Isimbardi. Rogato da Bartolomeo Semazzi notaio di Milano.	8-8-1711		
	52	Relazione dell'ing. Giuseppe Maria Robecco per la ricostruzione della traversa di legno sul cavo Cerro che serve per mantenere il battente al becchello De Regibus del conte Resta.	5-5-1716		
	53	Relazione dell'ing. G.B. Quadrio sulle divergenze fra i proprietari del cavo Cerro e l'utente Gerolamo Ferrero.	16-3-1722		
	54	Confesso del pagamento di lire 593,73 fatto dal S.C. e dal marchese Isimbardi al marchese Gerolamo Ferrero a saldo del prezzo del terreno occupato per la costruzione del nuovo cavo Cerro. Rogato da Francesco Bozzacchi notaio di Milano. Copia autentica edita dall'archivio notarile di Milano.	24-9-1723		
	55	Nota dell'avvocato Paolo Silva circa l'obbligo dei proprietari del Cerro di riparare la costa fra il cavo stesso e la roggia Vilbana a Vernate. Carte annesse e disegno.	20-5-1740		
	56	Nota di alcuni documenti cinquecenteschi riguardanti il cavo Cerro per chiarire le ragioni del S.C. sulle acque di Calvignasco.	22-3-1745		
	57	Relazione dell'ing. Bernardo Maria Robecco e dell'ing. Carlo Antonio Pissina circa un nuovo cavo fatto aprire dal L.P. della Misericordia nei beni di Calvignasco. Con annesse <u>tipi</u> .	13-5-1745		
	58	Convenzioni col conte Carlo Resta circa il becchello De Regibus per i beni di Vernate. Rogato da Francesco Bozzacchi notaio di Milano. Copia autentica edita dall'archivio notarile di Milano.	12-7-1745		
292	CERRO	CARTELLA 292-PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici-Cerro cavo 1751/1820.			
	1	Obbligo del conte Giuseppe Resta per la manutenzione di un canale attraverso il cavo Cerro.	24-3-1762		
	2	Obbligo del monastero di Leano in Pavia per la manutenzione di un tombone sopra il cavo Cerro in Sencino. Scrittura autenticata dal notaio di Pavia Carl'Antonio Porta.	21-7-1770		
	3	Descrizione delle ragioni d'acqua ed edifici del podere Battuda di casa Isimbardi.	1775		
	4	Relazione dell'ing. Giuseppe Maria Robecco sui pregiudizi che sono recati da terzi ai beni del Cerro di proprietà del S.C.	30-12-1776		
	5	N° 6 fascicoli. Reclami e promemorie di casa Isimbardi e del fittabile della Battuda, relazioni dell'ing. Giuseppe Perego e Carlo Prada, in rappresentanza il primo di S.C. e il secondo di casa Isimbardi; atti diversi nella vertenza per la divisione del godimento del cavo Cerro. Composizione della vertenza tra S.C. e	1778/1787		

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
292	5	casa Isimbardi negli "appuntamenti" 15 ottobre 1787.		
	6 e	Relazione con tipo edita dagli ingegneri Giuseppe Perego e An-	19-9-1785	
	6 bis	tonio Pissina sulla controversia col L.P. della Misericordia per il rifacimento di alcuni edifici in Calvignasco. Due Copie.		
	7	Relazione dell'ing. Giuseppe Perego con la nota degli edifici sopra il Cerro, la roggia Mischia e Salvatore di Papiago.	1786	
	8	Atti riguardanti una pendenza con casa Biumi per la manutenzione di una tomba in Morlate.	1787	
	9	Accordi stipulati tra i Luoghi Pii di Santa Corona e della Misericordia. Atti relativi.	26-9-1789	
	10	Stralcio di relazione dell'agrimensore pubblico Ambrogio Vitali circa il bocchello De Regibus servente ad estrarre l'acqua per una risaia in Vernate già di proprietà del conte Resta ed ora dei fratelli Cattaneo.	23-4-1791	
	11	Carteggio tra S.C. e casa Isimbardi circa la transazione 15 ottobre 1787 ritenuta lesiva degli interessi del S.C.	1790/1794	
	12	Relazione dell'ing. Giuseppe Perego circa la suddetta transazione.	9-4-1792	
	13	Relazione dell'ing. Pietro Re intorno alla necessità di rifare il modulo di legno detto del quarto d'oncia in Soncino a beneficio del marchese Cleonte Malaspina.	10-4-1792	
	14	Fascicolo, rilegato in cartone e cucito con spago, dei riparti di spese per riparazioni eseguite in comune fra S.C. e casa Isimbardi.	1793/1810	
	15	Istanza dei fratelli Cattaneo proprietari della "cassina nova" di Morlate e successi al conte Resta, per poter ristabilire un canale sul Cerro.	16-3-1793	
	16	Relazione dell'ing. Giuseppe Perego circa l'obbligo di casa Isimbardi di mantenere un tombino sul podere Cerro. Due copie.	18-4-1793	
	17	Controrelazione sull'argomento di cui sopra dell'ing. Carlo Prada con due attestati e carte diverse. Due copie.	8-6-1793	
	18	Promemoria di casa Isimbardi sulle colature di una risaia di S.C.	8-6-1793	
	19	Altra relazione dell'ing. Perego sull'argomento di cui al n° 16. Con disegno.	31-3-1794	
	20	Promemoria dell'agente Vismara circa l'apertura di uno scannone fatto nel Cerro dal fittabile del L.P. della Misericordia.	21-9-1794	
	21	Rilievi dell'ing. Carlo Prada sulla transazione 15 ottobre 1787.	15-4-1796	
	22	Nota dell'agente Antonio Vismara sulla manutenzione di un ponte sopra il Cerro presso Calvignasco.	16-6-1797	
	23	Giuseppe Buzzi, procuratore di casa Isimbardi, chiede che vengano presi immediati provvedimenti per garantire il libero decorso delle acque del Cerro verso fondi di proprietà della stessa casa Isimbardi e del S.C.	20-3-1803	
	24	I proprietari del fondo Soncino chiedono che venga riparato un tombone sottostante il cavo Cerro nel territorio di Vernate.	13-4-1803	
	25	Istanza degli utenti della roggia Panigarella per la costruzione di un canale che attraversi il Cerro nel territorio di Vermezzo.	22-6-1803	Vermezzo
	26	Ratifica della convenzione 15 ottobre 1787 circa l'uso delle acque del Cerro nei fondi "Battuda" di proprietà Imbriani e "del Cerro" di proprietà del S.C. N° 2 fascicoli.	1801/1803	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova				
generale	Particolare di serie			
	vecchie			
292	27	Tipo a firma di Antonio Vismara agente, dal quale risulta l'onere 5-4-1803 per i proprietari del Cerro di mantenere la tomba per il sottopassaggio del cavo Avogadro a Cassina Grande.		
	28	Antonio Vismara chiede che vengano date disposizioni per controllare il lavoro dell'appaltatore delle strade di Rosate, che ha abusivamente e con grave danno deviate le acque del Cerro.	12-1-1812	
	29	L'appaltatore di cui sopra chiede di non essere molestato garantendo di non recare alcun danno alle proprietà del S.C.	17-2-1812	
	30	Vertenza tra S.C. e casa Isimbardi per la manutenzione di un canale sopra il Cerro portante acqua al fondo di Calvignasco di proprietà del L.P. della Misericordia.	1812/1819	1812/1819
	31	Atti relativi alla concessione fatta dal S.C. a Maria Cristina Malaspina maritata De Conturbia, per la costruzione di due tombe una sotto il Cerro e l'altra sotto un cavo di derivazione dalla roggia Mischiotta, allo scopo di condurre al fondo di Soncino le acque del cavo Kevenhuller. N° 4 fascicoli.	1812/1813	
	32	Il sindaco di Rosate invita il S.C. e casa Isimbardi a far eseguire opere di riparazione lungo il Cerro.	24-4-1813	
	33	Le sorelle Kevenhuller chiedono di poter porre una cancellata di legno su un tratto del Cerro presso Soncino.	16-5-1814	
	34	La Deputazione Comunale di Rosate invita il S.C. e casa Isimbardi a far costruire un tombone su un tratto del Cerro che sottopassa la strada della Berteura.	20-11-1816	
	35	N° 2 fascicoli. Precorio concesso da S.C., col consenso di casa Isimbardi, a Francesco Regnani di introdurre nel Cerro acque del cavo Ferrario Bernasconi per condurle sui fondi "del Cerro" e "Battuda".	1816/1817	
	36	N° 8 fascicoli. Vertenza con successiva composizione tra S.C. e casa Isimbardi da una parte, e Cesare De Conturbia e Cristina Malaspina dall'altra, circa l'estrazione dell'acqua dal Cerro mediante il bocchello detto del quarto d'oncia per la irrigazione di alcuni beni in Soncino.	1817.1820	
	37e	N° 2 copie, di cui una rilegata in cartone, di una descrizione del cavo Cerro e relativi edifici a cui corrisponde una pianta presente nel fondo.	26-8-1820	
293	CERRO	CARTELLA 293 - PATRIMONIO ATTIVO - Acque e loro edifici - Cerro cavo. 1821/1835		
	1	Atti riguardanti la vertenza tra S.C. e casa Isimbardi sulla manutenzione di un canale sopra il Cerro portante acqua ai beni di Calvignasco di proprietà del L.P. della Misericordia. N° 2 fascicoli. Vedi anche cartella 292 n° 30.	1821/1822	
	2	Ferrarie Antonio, fittabile di casa Confalonieri alla Cassina Grande, in Vermezzo, chiede di poter costruire un canale di legno sul Cerro per irrigare un prato.	2-10-1822	
	3	N° 16 fascicoli. Atti relativi alle riparazioni e spurghi ordinari annualmente eseguiti nel cavo Cerro a spese comuni tra il	1823/1835	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
293	3	S.C. e casa Isimbardi, alla quale successe nel 1838 lo stesso S.C.		
	4	N° 14 fascicoli. Atti riguardanti la vertenza tra il S.C. e il L.P. della Misericordia, riguardante alcune colature dei beni di Calvignasco, che dovrebbero essere dirette al cavo Cerro e invece vanno disperse.	1824/1829	
	5	Gli agenti di casa Confalonieri invitano il S.C. a far riparare un canale posto sotto lo sbocco della tomba sottostante la strada da Vermezzo alla Cassina Grande.	12-2-1827	
	6	N° 18 fascicoli. Atti relativi a diverse vertenze tra il S.C. e casa Isimbardi per abusi nel godimento delle acque del cavo Cerro. Al fascicolo 6/17, allegato un disegno.	1827/1835	
	7	Richiesta del regio commissario di Binasco per diverse riparazioni al Cerro.	29-3-1828	
	8	Concessione fatta da S.C. a casa Isimbardi per il trasporto, a titolo di precario, di un incastro sul cavo Cerro. Scrittura privata depositata negli atti del notaio di Milano Antonio Corneliani. N° 8 fascicoli. Allegata al fasc. 8/1 una piantina.	1828/1832	
	9	N° 7 fascicoli. Vertenza tra S.C. e casa Isimbardi in seguito alla introduzione abusiva di acque estranee al Cerro operata dal fittabile della "Battuda" di casa Isimbardi. Allegato tipo al fasc. 9/2.	1828/1829	
	10	N° 9 fascicoli. Vertenza e successiva convenzione giudiziale circa il riconoscimento da parte del sig. Ticozzi di essere a lui spettante la manutenzione di una tomba di legno posta sotto il Cerro in Papiago.	1828/1830	
	11	N° 4 fascicoli. Atti relativi alla costruzione, a spese comuni del S.C. e casa Isimbardi, di un canale in vivo e in cotto, in sostituzione di una tomba di legno, servente al sottopassaggio al cavo Cerro, in territorio di Papiago, del cavo Calvignasco.	1828	
	12	N° 2 fascicoli relativi alla gatellazioni e riparazioni della bocca sul Naviglio Grande in Castelletto Mondosio, per la quale si estrae l'acqua del cavo Cerro nuovo.	1829/1831	
	13	Il regio commissario distrettuale di Binasco invita ad eseguire opere di spallatura al cavo Cerro.	22-2-1829	
	14	Il regio commissario di Rosate invita ad eseguire opere di riparazione al cavo Cerro lungo la strada detta Villanova.	24-2-1829	
	15	Il commissario di Binasco invita a perfezionare le opere richieste di cui al n° 13.	24-6-1829	
	16	L'amministratore di casa Isimbardi sostiene di aver dato le opportune disposizioni per i lavori di cui sopra, per la parte che compete a casa Isimbardi.	18-7-1829	
	17	Rispondendo ad obiezioni, l'amministratore di casa Isimbardi sostiene che il fittabile della "Battuda" ha eseguito, per la parte a lui competente, i lavori al Cerro di cui sopra.	29-10-1829	
	18	Ancora l'amministrazione di casa Isimbardi circa i suddetti lavori.	17-11-1829	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data		Osservazioni
nuova					
generale	Particolare di serie				
293	19	L'agente di S.C. Vismara notifica essersi rotto a causa dei ghiacci un tratto di costa del cavo Cerro.	3-1-1830		
	20	L'amministrazione di casa Isimbardi spiega i motivi per cui non é il caso, almeno per il momento, ^{di riparare} il tratto di costa danneggiato dai ghiacci.	6-2-1830		
	21	Il commissario regio di Binasco invita a far eseguire riparazioni alla strada comunale tra Merlate e Vernate entro i primi 5 giorni di asciutta del Cerro.	10-2-1830		
	22	In relazione a quanto sopra l'amministrazione di casa Isimbardi da disposizioni al proprio fittabile.	24-2-1830		
	23	L'agente di casa Confalonieri sollecita riparazioni al canale e spalle del cavo Cerro in territorio di Vermezzo.	18-3-1830		
	24	N° 3 fascicoli. Atti relativi ad abusi commessi dal fittabile della "Battuda" di casa Isimbardi nel godimento della acqua del Cerro.	1830		
	25	N° 2 fascicoli sulla domanda di casa Isimbardi di poter immettere nel cavo Cerro acqua estranea.	1830		
	26	Carlo Blondel chiede il sollecito rifacimento dei ponti sul Cerro e sulla Mischiotta il Papiago.	22-8-1830		
	27	Il regio commissario di Rosate invita il S.C. a far eseguire alcune riparazioni lungo la strada Villanova, entro 14 giorni.	1-2-1831		
	28	L'amministratore di casa Isimbardi notifica di aver commissionato al fittabile della Battuda le riparazioni di cui al n° 27	11-2-1831		
	29	Il regio commissario di Rosate invita a far eseguire riparazioni lungo la strada Villanova entro 15 giorni.	17-2-1832		
	30	Beltramini Giuseppe chiede che venga rapidamente eseguita una riparazione ad un canale sopra il Cerro presso la Battuda.	13-4-1833		
	31	Il dott. Pietro Mazzola sollecita perché venga riparato in modo solido il ponte di legno sul Cerro che serve la sua tenuta "Bettolino" di Rosate.	11-3-1834		
	32	L'agente di S.C. Vismara notifica essersi sfondata la tomba che conduce la acque del Cerro sotto la roggia Gambirone.	19-4-1834		
	33	N° 3 fascicoli riguardanti le due tombe in contiguità alla strada comunale Casovate-Vernate, per le quali la roggia Bergonza passa sul ramo principale del Cerro; a seguito di una vertenza la prima sarà mantenuta da S.C. mentre la seconda dagli utenti della roggia Bergonza.	1835		
	34	Il commissariato distrettuale di Bereguardo invita a far eseguire alcune riparazioni alla strada comunale di Soncino che va al podere Cerro e termina al confine di Terrino.	18-3-1835		
	35	Il procuratore di casa Isimbardi comunica due avvisi del commissariato distrettuale di Binasco per riparazioni.	29-3-1835		
	36	Il commissariato distrettuale di Binasco comunica al S.C. quanto sopra.	19-5-1835		
	37	Il commissariato distrettuale di Binasco accorda dilazioni sull'esecuzione dei lavori sopra richiesti.	12-6-1835		

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove	vecchie			
generale	Particolare di serie			
294	CERRO	CARTELLA 294-PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici- Cerro cavo 1836/1853		
	1	Il commissariato distrettuale di Rosate invita a far eseguire varie opere lungo la strada Villanova.	14-2-1833	
	2	N° 6 fascicoli di atti diversi riguardanti concessioni per la costruzione di piccoli edifici; edifici di irrigazione del cavo Cerro che servono il podere omonimo; etc.	1836/1847	
	3	N° 5 fascicoli. Atti relativi alle riparazioni e spurghi ordinari annualmente eseguiti a spese comuni tra il S.C. e casa Isimbardi, alla quale successe nel 1838 lo stesso S.C. Vedi anche cartella 293 n°3.	1836/1837	
	4	N° 17 fascicoli. Atti riguardanti le due tombe contigue alla strada comunale Casovate-Vernate, per le quali la roggia Bergonza passa sopra il ramo principale del cavo Cerro. Vedi anche cartella 293 n° 33. Al fascicolo contrassegnato 4/8 sta un volume rilegato di "Descrizione e misura" dei beni della Bettola, S. Salvatore, Calvignasco e Moncucco di proprietà del L.P. della Misericordia che è una copia della relazione dell'ing. Attilio Arrigoni dell'agosto 3 1686 (qui segnata in cart. 291 n°23) con inseriti 3 tipi.	1836/1847	
	5	N° 2 fascicoli. Atti relativi a riparazioni al bocchello detto "il quarto" in godimento all'Osp. Fatebenesorelle successo a Maria Cristina Malaspina. Vedi anche cartella 292 n°36.	1836	
	6	N° 6 fascicoli relativi alla vertenza col nobile Marco Delfinoni, proprietario dei beni alla Contina e Villanova in Rosate, per ingombri nel cavo Cerro causati da abbattimento di piante.	1836/1837	
	7	N° 25 fascicoli di atti diversi riguardanti diverse riparazioni eseguite sul Cerro ed edifici contigui e relativi.	1836/1847	
	8	Il procuratore di casa Isimbardi chiede che venga comunicato il progetto dell'edificio da porsi sul Cerro per le acque di Battuda. Vedi anche cartella 293 n°6/17.	7-1-1837	
	9	N° 2 atti da cui risulta l'onere del podere Battuda di provvedere allo spurgo di un tratto della roggia Mischia superiormente al canale che serve a tradurre le acque del Cerro al mulino di detto podere.	1837	
	10	N° 4 fascicoli riguardanti la convenzione tra il S.C. e l'Osp. Fatebenesorelle per la ricostruzione e la manutenzione di un ponte e di un canale sulla roggia Giovenzana a servizio del campo Pradino, inserito nel podere Soncino del suddetto Ospedale. Vedi anche "case e poderi-Cerro con Torrino-confini e coerenze".	1837/1840	
	11	N° 6 fascicoli inerenti le gattellazioni e riparazioni della bocca sul Naviglio Grande, per la quale si estrae l'acqua che forma il cavo Cerro nuovo. Vedi anche cart. 293 n°12.	1837/1846	
	12	N° 10 fascicoli. Rinuncia fatta sia dal S.C. sia dal L.P. della Misericordia, a qualsiasi diritto di pesca sotto il ponte di	1840/1842	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove				
generale	Particolare di serie			
	vecchia			
294	12	cotto della strada comunale di Calvignasco e sotto l'annessa tomba che serve a far passare il cavo Cerro sotto la roggia Mischia		
	13	N° 3 fascicoli riguardanti la manutenzione a carico del S.C. della tomba di cotto per la quale il Cerro sottopassa la roggia Mischia in territorio di Merlate.	1842/1851	
	14	N° 4 fascicoli. Carteggio col proprietario di Soncino, Ospedale Fatebenesorelle, per la manutenzione di alcuni edifici.	1845/1852	
	15	N° 2 fascicoli. Vertenza fra S.C. e il nobile Marco Delfinoni per un incastro servente a scaricare nel cavo Cerro le acque del fondo Contina in Rosate	1845/1847	
	16	N° 3 fascicoli relativi ad una tomba in legno servente al sottopassaggio del Cerro da parte del cavo Avogadro nel territorio di Vermezzo la cui manutenzione é a carico del cavo Avogadro.	1845/1847	
	17	L'agente Vismara, per opporsi agli abusi a danno delle acque del Cerro, chiede di averne con precisione l'andamento e la livellazione.	24-3-1846	
	18	Origine, provenienza, descrizione e andamento del cavo Cerro.	1848	
	19	Memoria di una permuta avvenuta tra il S.C. e l'Ospedale Maggiore che vedono due case site in p.ta Tosa al nobile Marco Delfinoni, in cambio di competenze d'acqua estiva della roggia Adaquarisi (che si immette nel Cerro) e del cavo Avogadro. Rogato Cesare Chiodi notaio di Milano. Vedi anche "acque e loro edifici-Adaquarisi roggia".	31-10-1853	
295	CERRO	CARTELLA 295 -PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici- Cerro cavo 1854/1901		
	1	N° 17 fascicoli. Atti relativi all'assenso prestato dal S.C. al L.P. della Misericordia per il trasporto di un tratto del cavo Cerro al fine di meglio sistemare i prati Gioiello, Guidi e Tremoggio rientranti nel possesso di Calvignasco. Inoltre S.C. rinuncia a che le colature dei suddetti prati debbano decadere nel cavo Cerro e ciò per il prezzo di £450. Ai fascicoli 1/3 e 1/12 stanno allegate due piantine.	1854/1868	
	2	N° 7 fascicoli riguardanti piccole vertenze, concessioni per la costruzione di piccoli edifici, etc. Allegate due piantine ai fascicoli 4/2 e 4/7. Vedi anche cartella 294 n° 2.	1854/1882	
	3	L'amministrazione dell'ospedale Fatebenesorelle, proprietario del fondo Soncino, invita a far ripristinare la tomba di cotto che serve al sottopassaggio del Cerro da parte delle acque del cavo Bernasconi.	19-2-1857	
	4	N° 42 fascicoli di atti riguardanti riparazioni diverse al cavo Cerro e relativi edifici eseguite spesso su intimazione di autorità locali (commissari regi, sindaci, giunte comunali, etc.) Allegata al fascicolo 4/42 piantina.	1857/1900	
	5	N° 3 fascicoli. Atti riguardanti la manutenzione a carico di S.C.	1859/1885	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove	vecchia			
generale	Particolare di serie			
295		5 della tomba di cotto per la quale il cavo Cerro sottopassa la roggia Mischia in territorio di Merlate.		
		6 Riparazione di una tomba nel territorio di Vermezzo che serve al cavo Cerro per sottopassare il cavo Avogadro.	28-3-1860	
		7 N° 6 fascicoli. Atti relativi alle gatellazioni e riparazioni della bocca sul Naviglio Grande per la quale prende acqua il cavo Cerro. Vedi anche cartella 294 n° 11 e cartella 293 n° 12.	1862/1890	
		8 N° 3 fascicoli. Vertenza tra S.C. e il nobile Marco Delfinoni per un incastro servente a scaricare nel cavo Cerro le acque del fondo Contina di Rosate. Vedi anche cartella 294 n° 15.	1863/1867	
		9 N° 2 fascicoli. Atti relativi alla concessione fatta da S.C. alla Congregazione di Carità di Milano di costruire una tomba sotto il Cerro e attigua alla strada comunale da Moncuoco a Casorate allo scopo di condurre sul fondo di Moncuoco una parte delle acque del fontanile Pau. Detta tomba fu in seguito abbandonata. Nel primo fascicolo è allegato disegno.	1864/1878	
		10 N° 2 fascicoli. Concessione fatta da S.C. a Pietro Azimonti di porre un canale di legno attraverso il cavo Cerro subito dopo la bocca di estrazione dal Naviglio Grande. Rogato Cesare Chiodi notaio di Milano. Manca; vedi in "Patrimonio attivo-precari in Castelletto Mondosio".	1868/1875	
		11 N° 3 fascicoli. Concessione precaria fatta da S.C. all'avv. Gotardo Delfinoni per la costruzione di un abbeveratoio nel cavo Cerro in contiguità al cascinale Contina in territorio di Rosate. Cessazione del suddetto precario il 1 gennaio 1887. I due documenti (concessione del precario e cessazione) entrambi rogati da Antonio Vismara notaio di Milano.	1882/1887	
		12 N° 3 fascicoli. Atti riguardanti due tombe in contiguità alla strada comunale Casorate-Vernate, per le quali la roggia Bergonza passa sopra il ramo principale del cavo Cerro: la prima mantenuta da S.C., la seconda dalla roggia Bergonza. Vedi anche cartella 294 n° 4 e cartella 293 n° 33.	1894/1896	
		13 Richiesta di documenti riguardanti l'obbligo di manutenzione della roggia Bergonza.	11-3-1899	
		14 Atti riguardanti la concessione fatta da S.C. a Gaspare e Cesare Andreoni, proprietari del podere Confalonieri, di costruire un ponte in muratura sul cavo Cerro nel tratto della strada comunale da Rosate a Villanova.	12-2-1901	
296	FUGHETTA	CARTELLA 296-PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici- Fughetta roggia		
		1 Relazione degli ingegneri Attilio Arrigoni e Giuseppe Maria Robecco con la quale viene determinata a chi debba spettare la perpetua manutenzione di vari edifici esistenti sulla roggia Fughetta, cavo del Cazzano e cavo Rozzolo, serventi alla irrigazione dei beni di Tavernasco del L.P. della Misericordia,	31-5-1692	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova				
generale	Particolare di serie			
	vecchia			
296	1	dei beni di Pioltino di S.C. e di quelli di Femegno di casa Mazenda (Mazenta).		
	2	Ratifica e approvazione della suddetta relazione. Rogato da Michele Salvatore Bianchino e Angelo Domenico Viscardino notai di Milano. N° 3 copie.	13-6-1695	
	3	Relazione dell'ing. Giuseppe Maria Robecco circa la domanda fatta dal Collegio della Guastalla al S.C. di aprire un nuovo cavo parallelo a quello della roggia Fughetta o di valersi di quest'ultimo sostituendogli un cavo nuovo.	25-4-1704	
	4	Memoria circa la pendenza per la costruzione di un tombino, operata dal L.P. della Misericordia, all'oggetto di deviare dalla roggia Fughetta le colature dei prati Mareschi.	10-7-1821	
	5	N° 18 fascicoli. Carteggio tra il S.C. e il L.P. della Misericordia in rapporto alla riparazione di edifici in comune tra detti luoghi pii e la casa Mazenta.	1824/1853	
	6	N° 11 fascicoli. Deposito in atti notarili, fatto il 12 febbraio 1868, della scrittura privata 16 maggio 1866 con la quale il S.C. concede al L.P. della Misericordia un passaggio di acqua in una cerca della roggia Fughetta. Rogato Cesare Chioldi notaio di Milano. Copia autentica con annesso tipo. Atti relativi.	1862/1868	
	7	N° 17 fascicoli. Carteggio fra il S.C. e la Congregazione di Carità, per il L.P. della Misericordia, per la manutenzione degli edifici, gli spurghi ordinari, etc. Nell'ultimo fascicolo sono allegati diversi tipi e disegni tra cui uno di notevoli dimensioni.	1868/1898	
297	LAMPUGNANA	CARTELLA 297 -PATRIMONIO ATTIVO -Acque e loro edifici- Lampugnana roggia NOTA : i documenti della presente cartella non riguardano solamente la roggia Lampugnana ma anche il cavo Rozzolo e altre acque. La maggior parte dei documenti è danneggiata nella parte inferiore il che rende la lettura parzialmente difficoltosa.		
	1	Grida pubblicate su istanza dei Duchi di Milano in cui si stabilisce che nessuno possa estrarre acqua dal fiume Moggio in territorio di Trezzano, dal Rizollo e Cazano presso Tavernasola e da altri fiumi in altri territori.	25-4-1444	
	2	Commissione dei signori Antonio Assareto Visconti ed Evangelista Casate, deputati al Naviglio Martesana, e dell'ing. camerale Simone della Porta, per l'apertura di una bocca su detto Naviglio per l'estrazione di tre once d'acqua a favore del signor Fra Ghiringhella. Allegato, 1517 settembre 18, relazione dei suddetti deputati e ing. per l'aggiustamento della bocca in questione. Entrambi i documenti sono estratti dagli atti di Felice Visconti notaio camerale.	31-8-1517	
	3	Vendita fatta da Andrea Arese e i suoi figli a Giulio Cesare e Filippo fratelli Del Conte di tutte le acque colatizie provenienti dalla bocca Cazzanella del Naviglio Grande dei fondi del Boscaccio e Bonirola per due giorni la settimana; inoltre	14-7-1593	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
297	3	vendita di un terzo delle acque che colano dal Boscaccio tutte le notti della settimana e infine vendita di un terzo delle acque colatizie dei fontanili Colombara e Venezia irriganti il fondo Bonirola. Rogato da Giovanni Ambrogio Brusatori ed emesso da Carlo Francesco Sola, notai di Milano. Altra copia.		
	4	Transazione e vendita fatta da Giacomo Cicogna e Gabriele Sacco a Filippo del Conte del cavo Fontana e relativa testa posto in territorio di S. Novo, pieve di Decimo, in cambio di altre acque. Rogato da Angelo Alciati ed emesso da Fabrizio Cristoforo Argenti notai di Milano.	4-5-1612	
	5	Ludovico del Conte cede a Fabrizio Castiglioni terreni e acque per un valore di lire 24.000 imperiali siti in territorio di S. Novo e ciò a titolo di dote della signorina Clara del Conte sorella di Ludovico e futura moglie di Fabrizio. Dalle imbreviature di Baldassarre Pusterla, copia autenticata da Giuseppe Macchio notai di Milano.	30-5-1629	
	6	Copia delle descrizione per il sequestro dei beni di Ludovico del Conte fatta dal Capitano di Giustizia a nome della regia Camera.	16-7-1638	
	7	Testamento di Ottavio Castiglione in cui, dopo un legato a favore di suo figlio Giulio Cesare, istituisce erede universale Alessandro Castiglioni figlio di Fabrizio. Rogato da Baldassarre Pusterla notaio di Milano.	15-5-1645	
	8	Instrumento di vendita fatta dai signori Medii di Seregno ad Andrea Mainardo dei beni di Pioltino. Rogato da Andrea Centinelli notaio di Milano.	21-9-1652	
	9	Instrumento di dichiarazione fatta da Ottavio Castiglione a proposito della confisca dei beni di Ludovico del Conte, nella quale confisca furono coinvolte anche le di lui sorelle Clara e Antonia del Conte.	8-11-1667	
	10	Investitura livellaria fatta da Alessandro Castiglioni in Carlo Francesco Cavallazzo di tutte le acque poste in fondo ai beni delle monache di S. Paolo, nel territorio di S. Pietro Cusico; dalle acque del cavo Rozzolo in S. Novo e di altre acque ancora per un fitto annuo di lire 600. Rogato da Paolo Giuseppe Regretto.	28-4-1674	
	11	Vendita fatta da Baldassarre Marino a S.C. del terreno occorrente alla costruzione di un cavo che conduca le acque del cavo Castiglioni al fondo Centenara di proprietà dello stesso S.C. Rogato Bartolomeo Somazzi notaio di Milano.	6-7-1707	
	12	Vendita fatta da Carlo Francesco Millavacca a S.C. come sopra. Rogato Somazzi.	6-7-1707	
	13	Vendita fatta dai coniugi Gerolamo Marzirolo e Caterina Dornina a S.C. come sopra. Rogato Somazzi.	30-8-1707	
	14	Vendita fatta dai coniugi Filippo Ferrario e Anna Maria Dornina a S.C. come sopra. Rogato Somazzi.	30-8-1707	
	15	Relazione della visita fatta dall'ing. Giuseppe Maria Robecco	25-6-1716	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove	vecchie			
generale	Particolare di serie			
297	15	al tombone danneggiato che conduce le acque del fontanile Sorera dirette a Pioltino sotto la roggia che proviene dal mulino della cascina di S. Francesco.		
	16	Fascidolo di atti della causa tra S.C. e Giacomo Antonio Lecco circa i beni siti in S. Novo e Cusico, con relative acque, da quest'ultimo acquistati da Don Fabrizio e nipoti Castiglioni. Altra causa tra S.C. e Giuseppe Castiglioni.	1-2-1729	
	17	Instrumento di transazione e convenzioni tra Don Fabrizio Castiglioni e Giacomo Antonio Lecco per i beni di S. Novo e le acque del cavo Rozzolo. Copia autenticata da Andrea Mazucone notaio di Milano.	24-7-1730	
	18	Processo intentato da S.C. contro l'Ospedale Maggiore, il monastero della Guastalla e il monastero di S. Paolo per le acque di ragione del S.C. del Rozzolo in Cusico.	11-9-1732	
	19	Transazione tra l'Ospedale Maggiore e S.C. in cui si stabilisce la fine della vertenza assegnando a S.C. definitivamente la proprietà del modulo detto "del quarto d'oncia" posto sul canale di legno con cui il cavo Rozzolo attraversa la roggia Lampugnana.	3-6-1738	
	20	Compromesso nella causa tra S.C. e i fratelli Lecco circa le acque del cavo Rozzolo (o Castiglioni) date a livello perpetuo dal fu Tommaso Castiglioni a S.C.	1-10-1750	
	21	Relazione di Fortunato Grancino, agente di S.C., sullo stato del cavo Rozzolo, gli edifici che sono necessari e la spesa annua per la manutenzione di detti edifici.	22-5-1751	
	22	Precario concesso da S.C. a Giulio Dugnani di poter utilizzare le colature del Rozzolo discendenti da due fondi di proprietà del sig. Robecco e del Collegio della Guastalla. In cambio il sig. Dugnani concede le colature dei propri beni a S.C. immettendole nella roggia Lampugnana.	14-10-1780	
298	LAMPUGNANA	CARTELLA 298-PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici-Lampugnana roggia 1383/1677.		
	1	Sentenza emessa da Giacomo Frigerio d'Alba, vicario generale dello stato di Milano e delegato ducale, a favore degli utenti delle acque del fiume Moggio.	3-8-1383	
	2	Lettere del duca di Milano Galeazzo Maria Sforza che approvano l'inserita convenzione 20 gennaio 1475, seguita fra i deputati dell'Ufficio delle acque del Naviglio Grande e i consorti Lampugnani, Migliavacca e Lombardi utenti del fiume Moggio. Due copie semplici.	4-2-1475	
	3	Riparto della spesa sostenuta dal fittabile di S.C. per il rifacimento dell'incastone della roggia Lampugnana vicino a Pioltino.	febb. 1595	
	4	Ratifica fatta dal S.C. della transazione seguita con instrumento 3 luglio 1610 rogato Ferretti e Silva, notai di Milano, col monastero della Certosa di Pavia in cui si stabilisce che il Monastero, che vanta ragioni sul fiume Moggio, si impegna a	8-7-1610	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data		Osservazioni
nuova					
generale	Particolare di serie				
298	4	mantenere 7 once d'acqua continua dal detto fiume nella roggia Lampugnana			Manca (all. a n° 17)
	5	Tre instrumenti in un solo fascicolo recanti trattati fatti dal Monastero della Certosa di Pavia circa la qui inserta transazione 3-luglio 1610 per il mantenimento delle 7 once d'acqua del Moggio nella roggia Lampugnana. Rogati Gerolamo Landolfi notaio di Milano. Annessa memoria.	24-7-1610	27-7-1610	
	6	Due relazioni con disegno edite dall'ing. Pietro Antonio Barca	20-5/8-10	1612	Manca (all. a n° 17)
	7	Nota di spese per la costruzione della nuova bocca		1612	" " " " "
	8	Confesso del pagamento di una quota della spesa per la costruzione della nuova bocca fatto dal S.C. al monastero della Certosa di Pavia. Rogato Giulio Cesare della Porta notaio di Milano.	22-11-1612		" " " " "
	9	Transazione tra il S.C. e il Monastero della Certosa di Pavia allegata al n°4. Altra copia allegata al n°17.	3-7-1610		" " " " "
	10	1) Certificato della ragioneria del S.C.	18-11-1614		" " " " "
		2) Denuncia di ordinanza per i danni sofferti dai beni di Pioltino per carenza d'acqua.	10-4-1617		" " " " "
		3) Relazione dell'ing. Giuseppe Barca.	24-5-1630		" " " " "
		Tutti e tre i documenti sono inerenti ai danni sofferti dal fondo di Pioltino causa della carenza delle acque provenienti dal Moggio.			
	11	Compromesso tra S.C. e i consorti Casati perché venga affidato a Edoardo Croce e Gio: Giacomo Rainoldi il giudizio arbitrale sulla vertenza tra S.C. e i Casati circa l'utilizzo delle acque di Pioltino. Rogato Cesare Della Porta notaio di Milano. Altra copia concordata.	30-11-1617		
	12	Sentenza arbitrale dei suddetti Croce e Rainoldi	28-11-1619		
	13	Precario concesso dal S.C. ai consorti Casati per utilizzo di acque della roggia Lampugnana.	13-4-1620		
	14	N° 6 instrumenti di protesta fatta dal S.C. contro il Monastero della Certosa di Pavia, tenuto a fornire 7 once d'acqua del fiume Moggio, per carenza di detta fornitura d'acqua.	1637/1645		
	15	N° 2 relazioni dell'ing. Giovanni Francesco Maraviglia e dell'ing. Francesco Maria Lucini.	1639/1640		
	16	Nota dei compensi concessi al fittabile di Pioltino per indennizzarlo della carenza d'acqua	1654/1666		Manca (all. a n° 17)
	17	Fascicolo del processo civile innanzi al Capitano di Giustizia ad istanza del S.C. contro il Monastero della Certosa di Pavia. Sentenza 15 marzo 1668 e ricorso con relativi atti in via di appello innanzi al Senato di Milano. Il monastero fu condannato al risarcimento dei danni a favore del S.C. nella misura di lire 17.000.	1667/1671		
	18	Sentenza del Senato di Milano.	3-7-1671		
	19	Relazione dell'ing. Camillo Chello	28-3-1668		
	20	Relazione dell'ing. Bernardo Robecco.	24-3-1668		
	21	Relazione dell'ing. Carlo Cesare Osio.	21-4-1668		

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchie			
generale	Particolare di serie			
298	22	Relazione degli ing. Osio e Robecco.	10-5-1672	
	23	Relazione-tipo dell'ing. Giovanni Sebastiano Robecco	10-9-1676	
	24	Relazione con allegati dell'ing. G.S. Robecco.	29-1-1677	
	25	Altra sentenza del Senato di Milano	27-8-1677	
299	LAMPUGNANA	CARTELLA 299 -PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici -Lampugnana roggia 1677/1730.		
	1	N° 2 fascicoli di atti nella causa tra S.C. e il Monastero della Certosa di Pavia, per le acque da mantenersi nella roggia Lampugnana e per i danni causati dalla carenza di detta acqua.	1667	
	2	Atti diversi in una vertenza tra S.C. e casa Arese.	1678	
	3	Relazione con tipo dell'ing. Ambrogio Rodvico sull'estrazione di acque dal fiume Moggio per la roggia Lampugnana e sull'estrazione di altre acque dal Naviglio Grande.	12-7-1679	
	4	Relazione dell'ing. G. Sebastiano Robecco come sopra.	13-7-1679	
	5	Altra relazione del Robecco come sopra	20-7-1680	
	6	Relazione dell'ing. G. Maria Robecco	3-3-1687	
	7	Permuta di stabili in Pioltino tra S.C. e G. Angelo Repossi con assegno a quest'ultimo di tre once e mezza di acqua in ruota di giorni 13 della roggia Lampugnana. Rogato Salvatore Bianchini. Sta in "Patrimonio attivo-case e poderi-Pioltino e Vigonzio- ragioni d'acqua".	17-3-1696	
	8	Memoriale del monastero della Certosa di Pavia sull'erogazione di acque nella roggia Lampugnana.	maggio 1697	
	9	Due relazioni dell'ing. G. Maria Robecco.	26-6-1697	
	10	Atti diversi nella vertenza tra S.C. e Gio. Angelo Repossi	1698	
	11	Assegno d'acqua fatto da S.C. a Angelo Repossi, fittabile di Pioltino, di ore tre d'acqua nell'orario di ore 13 da estrarsi dalla roggia Lampugnana. Rogato Bartolomeo Somazzi notaio di Milano.	5-9-1699	
	12	Lettera del Monastero della Certosa di Pavia circa un tombone fatto costruire sulla Pasturazza,	21-4-1703	
	13	N° 2 ordinazioni del Capitolo di S.C. sul permesso da accordare ai padri certosini per la costruzione di un regolo nella roggia Lampugnana.	5-3-1704 8-5-1704	
	14	Memoriale della Certosa di Pavia sul regolo da inserirsi nella roggia Lampugnana.	1704	
	15	Relazione dell'ing. G. Maria Robecco.	20-4-1704	
	16	Relazione dell'ing. G. M. Robecco con memoriale degli utenti inferiori del fiume Moggio.	16-3-1707	
	17	Precetto degli utenti del fiume Moggio.	2-5-1707	
	18	Relazione dell'ing. G. M. Robecco sulle misure da prendersi per la estrazione dell'acqua.	8-7-1711	
	19	Ricorso presentato dal S.C. al Magistrato contra Carlo Federico Como per le novità da questi adottate di deviare le acque della Lampugnana nel Rozzolo.	6-5-1714	
	20	Memoriale dei padri della Certosa di Pavia.	agosto 1714	
	21	Relazione dell'ing. Robecco	25-6-1716	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
299	22	Relazione dell'ing. Robecco	8-7-1716	
	23	Tipo edito dall'ing. Robecco illustrante l'andamento della Lampugnana, del fiume Moggio, della roggia Trezzana, del Moggetto e altri corsi d'acqua minori. Altro tipo dell'ing. Robecco.	7-6-1717	
	24	Affitto d'acqua concesso dal fittabile di Pioltino Giovanni Re- possi a Giacomo e Rocco Casati.	13-10-1723	
	25	Convenzioni tra S.C. e il Monastero della Certosa di Pavia in cui quest'ultimo si impegna a mantenere le sette once d'acqua nella roggia Lampugnana anche in periodo di siccità. Rogato Francesco Bozzaeco notaio di Milano. Altra copia semplice.	20-12-1729	
300	LAMPUGNANA	CARTELLA N° 300. PATRIMONIO ATTIVO - Acque e loro edifici - Lampugnana Roggia 1731/1850		
	1	Relazione con piccolo tipo edito dall'ing. Bernardo Maria Robeco circa un tombone fatto recentemente costruire dal nobile Rocco Casati.	28-3-1732	
	2	Memoriale del conte Gaspare Giuseppe Pò circa riparazioni da eseguirsi sulla roggia Lampugnana in prossimità di due case di sua proprietà.	aprile 1734	
	3	Fascicolo di atti tra S.C. e Rocco Casati in una causa per edifici costruiti sulla roggia Lampugnana.	1763/1768	
	4	Descrizione, andamento, diritti d'utenza, edifici, ecc. edita dall'ing. Giuseppe Perego. Vedi questa sezione Castiglioni Cavo (cartella 288 n° 28).	25-4-1786	
	5	Fascicolo contenente diversi disegni e relazioni relativi alla vertenza coi padri della Certosa di Pavia per l'obbligo di costoro di mantenere 7 once d'acqua continua nella roggia Lampugnana.	S.d.	
	6	Carte relative a una tomba sulla Lampugnana in comune con casa Borromeo. Allegato disegno.	1808	
	7	Descrizione della roggia Lampugnana, sua formazione, memoria sulle varie vertenze etc. Allegato a tipo qui mancante.	S.d. (post. 1824)	
	8	Fascicolo di carte riguardanti il preteso diritto di godimento delle acque della Lampugnana da parte dei fondi Alchieri.	1807	
	9	N° 14 fascicoli di atti diversi riguardanti riparazioni ed interventi, sollecitati per lo più da autorità locali, su edifici annessi o contigui alla roggia Lampugnana; alcune riparazioni eseguite, altre rifiutate perché non di spettanza del S.C.	1812/1829	
	10	N° 2 atti. Concessione precaria di costruire un canale ed un ponte sulla roggia Lampugnana fatta da S.C. a Pietrasanta Carlo Giovanni. Scrittura privata autenticata da Giulio Cesare Visconti notaio di Milano.	1815/1816	
	11	Riparto di spese per la costruzione di spallature	1820	
	12	N° 10 fascicoli riguardanti la causa tra S.C. e i conti Belgioioso, successi ai padri della Certosa nei doveri di fornitura di acqua alla roggia Lampugnana, circa l'alzata attraverso la roggia Trezzana. Al fascicolo 6 sta allegato tipo edito dall'ing. Paolo Bianchi. Al fascicolo 10 stanno gli atti della causa con	1818/1821	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
300	12	detti Belgioioso innanzi alla pretura di Binasco.		
	13	N° 5 fascicoli. Vertenza e successivi "appuntamenti" con casa Belgioioso per il rifacimento di una tomba posta immediatamente all'imbocco della roggia Lampugnana.	1819/1822	
	14	Convenzione stipulata fra Cattaneo Angelo, fittabile di Pioltino, e il conte Ercole Belgioioso per il trasporto d'acqua servente al fondo di Gambaggio, mediante la roggia Lampugnana e Formighera. Scrittura privata.	4-5-1822	
301	LAMPUGNANA	CARTELLA 301 - PATRIMONIO ATTIVO - Acque e loro edifici - Lampugnana roggia DAL 1831 in poi		
	1	N° 17 fascicoli di atti diversi riguardanti piccole vertenze per il godimento delle acque della roggia Lampugnana, costruzioni e riparazioni di edifici, etc.	1831/1878	
	2	N° 23 fascicoli di atti riguardanti riparazioni eseguite su edifici della roggia Lampugnana	1834/1897	
	3	N° 19 fascicoli inerenti a vertenze per riparazioni sulla roggia Lampugnana ma non spettanti al S.C.	1835/1887	
	4	N° 3 fascicoli riguardanti l'abusiva irrigazione dei fondi Alchieri in Vigonzino. Al fascicolo n° 2 stanno allegati 4 disegni.	1836/1839	
	5	Concessione a Carlo Santagostino per la costruzione di un ponte in S. Pietro Cusico. Scrittura privata autenticata da Antonio Vismara notaio di Milano. Atti relativi.	1892/1895	
302	MATRIGNANA	CARTELLA 302 - PATRIMONIO ATTIVO - Acque e loro edifici - Matrignana roggia 1465/1840.		
	1	Convenzione fra il Monastero della Certosa di Pavia e i fratelli Alzati riguardanti la cessione agli Alzati delle colature dei beni di Binasco del Monastero, che vengono irrigati dalle acque che scorrono nel territorio di Conigo e Binasco. Rogato da Giovanni Matteo Selvatico notaio di Pavia. Altra copia...	24-10-1465	
	2	Ratifica della transazione 28 giugno 1539 fra il Monastero della Certosa di Pavia e Graziadio Prata, successo ai fratelli Alzati, per regolamentare le suddette colature che decadono dalla roggia Cigognola attraverso i beni del Monastero, alla roggia detta de' Alzate. Rogato da Michele Sacco e Francesco Alzate notai di Milano. Altre copie.	9-2-1524	
	3	Transazione tra i fratelli Calvi e G.B. Prata in cui si stabilisce l'affitto ai Calvi di parte delle acque della roggia de' Alzate formata con le colature dei beni del Monastero. Rogato Alessandro del Sesto e Giacomo Maria Astolfi notai di Milano.	11-11-1547	
	4	Instrumento di trascrizione della investitura livellaria 28 settembre 1517, rogato Antonio de Gabi notaio apostolico, fatta dal Monastero della Certosa di Pavia in Demenico Mezzabarba di colature dei beni di Binasco. Rogato Andrea Mari notaio di Milano.	31-10-1559	
	5	Transazione fra il Monastero della Certosa di Pavia e i fratelli Negrolì per le colature dei prati detti del Malcantone e acque serventi a irrigare il fondo Centenara in territorio di Lacchiarella. Rogato da G.B. Imbonati e F. Repossi notai di Milano.	27-9-1661	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
302	6	Ratifica della suddetta transazione. Rogato Camillo Arcelli notaio di Pavia.	25-10-1661	
	7	Vendita fatta da Carlo Domenico Negrolì alle monache del Cappuccio di Milano del fondo Cassina Guzzafame e relative acque, sito in territorio di Lacchiarella. Rogato Rocco Visconti, Carlo Zaneboni, Alessandro Michele Ferrario notai di Milano.	13-4-1669	
	8	Confesso di Carlo Negrolì a favore delle suddette Monache. Rogato Visconti e Ferrario notai di Milano.	19-6-1670	
	9	Vendita fatta da Carlo Domenico Negrolì a S.C. del fondo Centenara con relative acque. Rogato Gerolamo Pozzi notaio di Milano.	10-3-1690	
	10	Transazione fra il S.C. e l'utenza della roggia Carona e successiva relazione degli ing. Bianchi e Malatesta circa la conduzione delle acque provenienti dal Mulino in Vigonzino e delle acque del cavo Castiglioni al fondo Centenara. Vedi: Acque e loro edifici-Carona roggia.	5-5-1707 4-10-1707	
	11	Tre pateat d'istrumento d'acquisto di terreno in Vigonzino per l'apertura del nuovo cavo diretto a condurre acque alla roggia Matrignana per l'irrigazione del fondo Centenara. Rogati Bartolomeo Somazzi notaio di Milano.	1707	
	12	Intimazione del Magistrato delle Entrate al S.C. perché il medesimo S.C. sottoponga a visione le scritture concernenti la costruzione del nuovo cavo che conduce acque al fondo Centenara.	2-5-1714	
	13	N° 14 fascicoli di atti vari relativi a vertenze coi proprietari di Cicognola e Malcantone per deviazione di colature dovute alla roggia Matrignana, abusi diversi ecc.	1790/1839	
	14	N° 11 fascicoli relativi a riparazioni ad edifici per l'irrigazione a spese comuni tra S.C. e i proprietari di Guzzafame e Malcantone.	1802/1837	
	15	Tessera Pietro chiede di poter costruire una tomba di legno sulla Matrignana per il trasporto di due once d'acqua.	25-2-1807	
	16	N° 7 fascicoli di atti relativi a riparazioni a spese comuni tra S.C. e i proprietari di Guzzafame. Allegato tipo al fascicolo n° 7.	1817/1838	
	17	N° 3 fascicoli riguardanti la convenzione tra il S.C. e i consorti Vigo da una parte e il marchese Filippo Scotti di Vigolino dall'altra, proprietario di Malcantone, circa l'otturazione di una parte del cavo Matrignanaino a danno di S.C. e dei consorti Vigo.	1820/1822	
	18	N° 3 fascicoli riguardanti la concessione di costruire una tomba sotto la Matrignana fatta da S.C. ad Angelo Domenico Marozzi. Scrittura privata autenticata da Giulio Cesare Visconti notaio di Milano.	1822	
	19	N° 5 fascicoli relativi alle convenzioni tra il fittabile di S.C. e i livellari del fondo Guzzafame	1828/1840	
	20	Dettagliata relazione dell'agente Antonio Vismara sulle ragioni d'acqua spettanti al podere Centenara.	1-1-1828	

Manca Manca

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove				
generale	Particolare di serie			
	vecchie			
302	21	Atti relativi a vertenze coi proprietari di Guzzafame per deviazioni di acque colatizie dovute alla roggia Matrignana. Per questa medesima vertenza vedi anche: Case e poderi-Lacchiarella la possessione Centenara-Ragioni d'acqua.	1835	
	22	N° 7 fascicoli relativi alla convenzione 17 febbraio 1844 stipulata con Luigi Buzzi successo nella proprietà dei beni di Cigognola e Malcantone.	1836/1839	
	23	Antonio Vismara presenta il quadro degli edifici sulla Matrignana serventi il fondo Centenara	14-6-1837	
	24	Informazioni circa la trasformazione in cotto di un ponte ora di legno	20-10-1839	
303	MATRIGNANA	CARTELLA 303-PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici-Matrignana roggia 1841/1902.		
	1	Deposito della scrittura di convenzione 17 febbraio 1802 stipulata con Luigi Buzzi, successo nella proprietà dei beni di Cigognola e Malcantone, riguardante il trasporto di acque. Rogato Luigi Borsani notaio di Milano. Atti relativi. N° 6 fascicoli.	1841/1899	
	2	N° 9 fascicoli di atti diversi relativi a riparazioni ad edifici per l'irrigazione a spese comuni fra il S.C. e i proprietari di Guzzafame e Malcantone.	1841/1897	
	3	N° 22 fascicoli relativi a riparazioni ed interventi a spese comuni con i proprietari di Guzzafame. Al fascicolo 18 sta allegato disegno.	1842/1901	
	4	Convenzioni tra S.C. e i consorti Vigo per uso d'acque per i fondi Guzzafame e Centenara. Vedi cartella 302 n° 19.	3-5-1855	
	5	I fratelli Panigalli, conduttori del fondo Centenara, chiedono chiarimenti a proposito dei diritti sulle acque della Matrignana per l'irrigazione del fondo Centenara nella stagione invernale.	11-7-1857	
	6	Carta attinente alla precedente.	21-4-1863	
	7	Amministrazione del Collegio della Guastalla informa di una riparazione ad una tomba posta sotto la Matrignana.	16-2-1868	
	8	N° 2 fascicoli riguardanti la vertenza col Collagio della Guastalla per costruzioni abusive sulla Roggia Matrignana. Contenute nel 2° fascicolo stanno diverse relazioni con annessi 5 tipi dettagliati su carta patinata e trasparente.	1868/1892	
	9	Melloni Angelo fittabile del podere Altomira, chiede un permesso precario per la conduzione di acqua nella stagione invernale nella roggia Matrignana.	3-12-1870	
	10	Relazione dell'ing. Majocchi circa la costruzione abusiva di un edificio sulla Matrignana.	25-3-1875	
	11	Amministrazione del Collegio della Guastalla: riparazione di un canale che sorpassa la Matrignana.	25-1-1876	
	12	Amministrazione del Collegio della Guastalla chiede il permesso per la costruzione di un canale presso Cigognola.	15-4-1880	
	13	Amministrazione del Collegio della Guastalla chiede di poter costruire una canarella trasversalmente alla Matrignana per irrigare il fondo Cigognola. Allegato piccolo disegno.	1-3-1893	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
303	14	Don Chiolini Angelo parroco di Binasco chiede che venga riparato un ponte sulla Matrignana.	17-3-1894	
	15	Amministrazione del Collegio della Guastalla chiede di poter costruire un'altra canarella di legno sulla Matrignana per irrigare i prati "chiaraggi" del fondo Malcantone.	25-5-1892	
	16	Concessione fatta da S.C. al Collegio della Guastalla di sostituire la canarella di cui al n° 13 con una in cemento.	13-2-1899	
	17	Ing. Taccani Olindo: relazione per la riparazione di un tratto di costa della Matrignana di compendio del fondo Centenara. Allegato disegno.	5-4-1901	
	18	I fratelli Cattaneo, fittabili di Pioltino, informano dei danni derivanti dalla concessione fatta al fittabile di Centenara di immettere acque nella Matrignana. Allegato piccolo disegno.	4-1-1902	
304	MISCHIA.	CARTELLA 304-PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici-Mischia roggia.		
	1	Copia di ampia e dettagliata relazione sull'andamento e le caratteristiche della roggia Mischia fatta dall'ing. Carlo Butio (Buzzi)	20-6-1639	
	2	Fascicolo composto di n° 14 tra fascicolatti e singole carte. Atti relativi a vertenze diverse riguardanti casa Beccaria circa sue ragioni sulla roggia Mischia e altre acque (deviazioni di colature, manutenzioni, etc.)	1641/1688	
	3	Grida a stampa emesse dal presidente e questori delle entrate straordinarie e beni patrimoniali. Per evitare il protrarsi degli abusi nel godimento delle acque della roggia Mischia si stabiliscono una serie di condizioni tra cui un censimento di tutti gli utenti legittimi e altri vari provvedimenti quali multe e sanzioni contro gli abusivi.	31-7-1665	
	4	N° 12 copie a stampa e una manoscritta del medesimo tenore di atti relativi alla vertenza aperta ad istanza del monastero di S. Paolo presso Pavia e degli altri contenti inferiori della roggia Mischia contro gli utenti superiori per abuso nel godimento delle acque di detta roggia.	1666	
	5	N° 8 carte diverse nella vertenza tra gli utenti inferiori e superiori della roggia Mischia. Elenchi di detti utenti. Le carte comprese tra la n° 6 e la n° sono raccolte in un unico fascicolo.	1665/1666	
	6	N° 21 tra singole carte e fascicoletti. Atti relativi a vertenza tra gli utenti della Mischia (S.C., il marchese Isimbardi, i fratelli Porta da una parte e il Consorzio della Misericordia e altri utenti dall'altra). Contiene tra l'altro: 1° elenco degli utenti della Mischia divisi per località con l'indicazione delle pertiche di terra irrigate e l'eventuale possesso di mulini; 2° due copie dell'istrumento di vendita, 23 settembre 1615 rogato G.A. Rainoldi, con cui si cedono 10 once d'acqua dal Naviglio Grande per formare la Roggia Mischia; 3° manifesto a	1615/1686	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove				
generale	Particolare di serie			
304	6	stampa, 12 maggio 1666, edito su istanza di Giovanni Pietro Stampa senatore delegato al controllo e all'amministrazione tra i vari utenti della roggia Mischia.		
	7	Fascicolo di atti diversi riguardanti varie vertenze in cui è coinvolto S.C. tra cui una con la Certosa di Pavia per il rifacimento di un tombone posto sotto la Mischiotta che conduce le acque di Vernate al Cerro. Altra vertenza tra la suddetta Certosa e Gerolamo Ferrario, rappresentato da S.C., per colature di beni in Vernate.	1658	
	8	Nota manoscritta in cui si ricorda l'emissione di grida da parte del senatore Stampa perché tutti gli utenti, o comunque coloro che vantano ragioni sulla roggia Mischia le notifichino entro 8 giorni	12-5-1666	
	9	Relazione dettagliata, fatta a seguito di visita, sulla roggia Mischia a firma dell'ing. camerale di Pavia Carlo Francesco Lombardino. Probabilmente annessa a tipo qui mancante.	17-8-1671	
	10	Fascicolo di atti (4 carte) riguardanti una vertenza tra S.C. e casa Porta per contrastanti ragioni sulle acque del Cerro.	1676	
	11	N° 12 carte. Atti diversi (tra cui numerose copie a stampa) riguardanti la mancanza d'acqua nella Mischia causata da un abuso di Battista Vitali e Carlo Reposei, fittabili.	1679	
	12	N° 3 carte riguardanti vertenze per l'utilizzo delle acque della Mischia e la nomina di un senatore quale arbitro degli utenti.	1686/1694	
	13	Una copia manoscritta e una stampata. Disposizioni del senatore Antonio Maria Erba conservatore delle acque della roggia Mischia, riguardanti le vertenze tra gli utenti inferiori e superiori.	5-7-1686	
	14	N° 2 copie pressoché simili. Proposta in otto punti per regolare pacificamente le vertenze tra gli utenti della Mischia.	20-8-1690	
	15	N° 2 carte. La prima è inerente agli obblighi che ha il S.C. verso gli utenti della roggia Referendaria; la seconda riguarda i danni provocati dallo stesso S.C. a detti utenti a seguito di innovazioni introdotte nel regime delle acque di Cerro con Torrino	S.d.	
	16	N° 5 carte del medesimo tenore inerenti la nomina di un senatore preposto ad amministrare le liti tra gli utenti della roggia Mischia, essendo il senatore Pacheco, a ciò delegato, nominato ad altro incarico.	11-6-1694	
	17	Il Consorzio della Misericordia cede, a titolo di precario, a S.C. la possibilità di tenere un tombino o due sotto la strada da Merlate a Casorate per raccogliere colature.	21-8-1694	
	18	Atto nella vertenza tra S.C. e l'Abazia di S. Lanfranco per le acque che dalla Mischia entrano nella roggia Scipiona.	giugno 1701	
	19	Abbozzo di tipo con didascalia raffigurante il tratto della roggia Mischia da cui trae acqua la roggia Scipiona.	S.d.	
	20	Memoria-relazione dell'ing. G.B. Quadrio sulla soluzione amichevole della vertenza tra S.C. e l'Abazia di S. Lanfranco sorta	28-6-1704	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
304	20	a seguito di una "spazzatura" del fondo della Mischia che ha sottratto acqua alla roggia Scipiona.		
	21	Risoluzione del Capitolo di S.C. e relazione dell'ing.G.M.Robeco riguardanti il saldo di un debito per l'affitto di terreno servito alla costruzione di un nuovo cavo.	dic. 1716	
	22	N° 6 tra singole carte e fascicoli. Atti relativi alla vertenza tra S.C. e il nobile Pietro Francesco Carminale, anche a nome di altri utenti della roggia Referendaria, circa alcune colature obbligate a detta roggia.	1743/1753	
	23	N° 14 tra singole carte e fascioletti. Altro fascicolo di atti riguardanti la vertenza di cui sopra.	1744/1753	
	24	N° 3 carte. Proposte del capitolo di S.C. per regolare pacificamente la vertenza di cui sopra. Si concedono agli utenti della referendaria le colature rivendicate alla condizione che i medesimi provvedano alla costruzione e alla manutenzione degli edifici necessari e al pagamento del terreno occupato.	1752	
	25	Relazione dell'ing. Gaetano Bellotti, nella quale valendosi di precedenti relazioni degli ing. Perego e Robeco, viene proposto un progetto per la migliore utilizzazione delle acque della roggia Mischiotta.	10-8-1784	
305	MISCHIA	CARTELLA 305. PATRIMONIO ATTIVO - Acque e loro edifici - Mischia roggia		
	1	Voto fiscale, copia autentica	1518	
	2	Ordine magistrato a stampa con cui si intima agli utenti della Mischia di attenersi, nel godimento delle acque, alla ripartizione qui riferita.	19-11-1612	
	3	N° 3 avvisi a stampa della fabbrica della chiesa Maggiore di Milano con cui viene ordinato agli utenti della Mischia di pagare, ognuna per la propria quota qui indicata, le spese dovute al fisco per la vertenza con questi sostenuta.	10 e 20-12-1614	
	4	N° 4 copie a stampa delle convenzioni fra gli utenti della roggia Mischia: si stabilisce di acquistare dalla regia camera 10 once d'acqua dal Naviglio grande con divisione delle spese.	13-2-1615 e 4-4-1615	
	5	Nuova divisione fra gli utenti della Mischia della spesa per l'acquisto di 10 once d'acqua dal Naviglio grande. Due copie.	16-7-1615	
	6	Vendita della camera ducale agli utenti della Mischia di 10 once d'acqua del Naviglio grande per il prezzo di L. 40.000. Rogato G.A. Rainoldi notaio camerale di Milano. Copia autentica a stampa e altra semplice.	23-9-1615	
	7	Conto e riparte delle spese per il suddette acquisto	10-5-1615	
	8	Grida del Magistrato straordinario del Ducato di Milano, per tutelare gli utenti e ben amministrare il godimento delle acque della roggia Mischia	28-6-1618	
	9 e	N° due relazioni di visita fatte dall'ing. Carlo Buzzi. Nella	9-5-1639 e	
	9 bis	seconda compare un elenco dettagliato di tutte le bocche e i beccelli nonché la quantità e qualità dei beni degli utenti.	20-6-1639	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
305	10	Ordine della fabbrica della chiesa Maggiore di Milano per il pagamento delle rispettive quote delle spese sostenute per riparazioni. A stampa.	5-5-1644	
	11	Editte del Rettore della fabbrica del Duomo per la tutela dei beni della fabbrica medesima. A stampa.	8-5-1665	
	12	Grida del Magistrato straordinario di Milano: ordini e disposizioni per la buona amministrazione delle acque della Mischia e sanzioni contro i trasgressori. Tre copie a stampa.	31-7-1665	
	13	Grida del senatore delegato Gio. Pietro Stampa con cui si ordina agli utenti della Mischia di presentare entro otto giorni i titoli giustificanti le proprie ragioni sulle acque della medesima. Tre copie a stampa.	12-5-1666	
	14	Precetto del suddetto senatore nella vertenza tra gli utenti inferiori e quelli superiori della Mischia (vedi cart. 304 n°4). A stampa.	10-6-1666	
	15	Avviso del Rettore della fabbrica del Duomo. Tre copie a stampa.	21-6-1666	
	16	Riparto degli utenti della Mischia a firma di Gio. Paolo Olevano	23-6-1666	
	17	Sentenza del Magistrato ordinario dello Stato di Milano con cui si dichiara esente dal pagamento dell'annata un mulino sito in Battuda di proprietà della marchesa Anna Beccaria.	19-1-1668	
	18	Stralcio di relazione dell'ing. Carlo Lombardini.	17-8-1671	
	19	Certificato del ragioniere camerale Stefano Bugati in cui si attesta l'esenzione del pagamento dell'annata per un mulino sito in Battuda.	15-7-1682	
	20	Convenzioni fra diversi utenti della Mischia per l'uso delle acque e ripartizioni di spese.	20-8-1690	
	21	Altre convenzioni fra il marchese Pietro Isimbardi e altri utenti, con la mediazione di Bartolomeo Rozzone, per le acque che vanno dal mulino Isimbardi a Battuda fino al cavo che conduce le acque a Sencino.	20-8-1690	
	22	Convenzioni fra Casa Isimbardi e Casa Trotti per l'apertura di una bocca sulla Mischia che serve ai beni di Casa Trotti.	14-5-1706	
	23	Ordinazione del capitolo di S.C. che concede alla Casa Isimbardi la servitù per passaggio d'acqua.	24-5-1708	
	24	Relazione di vista fatta dall'ing. Antonio Quadri delegato all'uopo dal congresso degli utenti.	11-1-1731	
	25	Fascicolo contenente inviti a congressi, deliberazioni, ordini per gli utenti della roggia Mischia.	1759/1821	
	26 e 26 bis	Due ordini a stampa del senatore Carlo Maria Cavallo, conservatore di Mischia.	1-8-1763 27-4-1765	
	27	Relazione dell'ing. G.A. Pessina	26-2-1765	
	28	Notizie storiche sulla origine e vicende della roggia Mischia	1768.	
	29	Estratte della relazione di visita fatta dall'ing. A. Pessina in cui vengono indicati i singoli pozzi di terra, orti, mulini serviti dalla Mischia in territorio di Battuda.	25-1-1768	
	30	Ordine del conservatore di Mischia in cui si invitano gli utenti a esibire i titoli delle loro ragioni sulla Mischia. Allega-	28-1-1768 e 30-4-1768	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
305	30	ta una relazione di casa Isimbardi con diverse memorie.		
	31	Ordine del conservatore di Mischia a Casa Isimbardi per il pagamento di L 70,15. Copia a stampa.	12-2-1768	
	32	Relazione dell'ing. Alessandro Grilloni deputato da Casa Isimbardi a verificare la relazione Pessina.	2-4-1768	
	33	Ordine del conservatore di Mischia come al n°31.	28-2-1771	
	34	Relazione dell'ing. Pessina per gli utenti della Mischia.	19-4-1777	
	35	Ordine del conservatore di Mischia agli utenti.	16-6-1777	
	36	Relazione dell'ing. G.A. Pessina.	30-6-1785	manca
	37	Relazione dell'ing. Agente della congregazione di Mischia e relativi reclami Isimbardi e Sacchi. Originale e copie semplivi.	17-2-1788	
	38	Atti riguardanti gli appuntamenti tra la congregazione di Mischia e Gio. Batta Biumi di Merlate.	1788/1790	
	39	Relazione dell'ing. Antonio Caccianino allo scopo di verificare alcuni abusi.	17-7-1794	
	40	Altra relazione del suddetto ingegnere in cui si propone l'abbassamento del fondo della Mischia, mediante spurgo, per facilitare l'estrazione delle acque dal Naviglio grande.	5-8-1795	
	41	Relazione con tipo dell'ing. Gio. Angelo Giudici circa la costruzione di un nuovo incastro attraversante la roggia Mischiotta in Gudo Visconti.	9-5-1799	
	42	Obblighi ed emolumenti degli ufficiali addetti alla congregazione di Mischia. Fascicolo a stampa	27-6-1803	
	43	Relazione dell'ing. Carlo Righetti. Due copie.	20-10-1808	
	44	N°11 tra singole carte e fascicoli. Atti riguardanti il pagamento del contributo annuale dovuto dal S.C. al consorzio di roggia Mischia per i poderi di Battuda e Cerre.	1798/1823	
	45	Gli utenti della Mischia invitano il S.C. all'elezione di un capo quartiere per l'amministrazione della roggia.	1821	
306	MISCHIA	CARTELLA 306. PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici-Mischia roggia.		
	1	N°25 tra singole carte e fascicoli. Atti diversi nella causa di S.C. contro la roggia Mischia e la casa Isimbardi circa le colature del prato Ponga, di compendio del podere Cerre, che si vorrebbero obbligate prima al podere Battuda di casa Isimbardi poi alla Mischia. La causa non fu definita per il fatto che alla casa Isimbardi successe, nella proprietà del podere Battuda lo stesso S.C. Allegati tipi ai fascicoli 15-20-22.	1827/1837	
	2	N° 42 tra singole carte e fascicoli. Atti riguardanti il pagamento del contributo annuale dovuto dal S.C. al consorzio della roggia Mischia per i poderi di Battuda e Cerre.	1828/1838	
	3	N° 23 tra singole carte e fascicoli. Atti diversi riguardanti riparazioni, piccole vertenze, ecc.	1831/1887	
	4	N°7 fascicoli. Atti riguardanti l'abuso commesso da roggia Mischia facendo epurgare un fesso sul podere Cerro di S.C.	1834/1841	
	5	Ratifica di convenzione 23 gennaio 1850 fra il Consorzio di	17-7-1850	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data		Osservazioni
nubva			Data	Data	
generale	Particolare di serie				
306	5	Mischia e la Congregazione di carità di Milano, per il L.P. della Misericordia. Rogate Luigi Bersani notaio, di Milano. Sta nell'archivio dell'Ospedale Fatebenefratelli.			
	6	N° 4 tra singole carte e fascicoli. Atti relativi ai progetti studiati per impedire i danni che vengono causati dal debordare delle acque di Mischia nel comune di Terradelle. Al fascicolo 6/3 stanno allegati due tipi di grandi dimendioni e uno piccolo.	1855/1859		
307	MISCHIA	CARTELLA 307 PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici -Mischia roggia			
	1	N° 3 fascicoli. Atti riguardanti la causa giudiziaria tra il S.C., il Conserzio della Misericordia, i sigg. Sfondrini di Papiage e Ticozzi di Calignage per alterazioni praticate al partitore di Mischia detto bocca Scipiona. Allegati tipi al fascicoli 1/1	1892/1901		
	2	N° 2 fascicoli. Atti diversi riguardanti riparazioni, piccole vertenze, ecc; (vedi anche cart. 306 n° 3). Allegate tipo al fascicolo 2/2.	1891/1896		
	3	N° 3 fascicoli. Atti riguardanti il pagamento del contributo annuale dovuto dal S.C. al conserzio di Roggia Mischia per i poderi di Battuda e Cerre (vedi anche cart. 305 n° 4 e cart. 306 n° 2).	1892/1902		
	4	Una carta riguardante la mancata esecuzione della convenzione di cui al n° 5 della cartella 306. Sta nell'archivio dell'Ospedale Fatebenefratelli.	1902		
308	MISCHIETTA	CARTELLA 308 PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici. Mischietta roggia			
	1	Transazione fra i padri di S. Sepolcro, già S. Lanfranco, i fratelli Sacchi e Luigi Ozeno riguardante le colature che decadono dai beni di Papiage. Rogate Leonardo De Lega notaio di Pavia Tre copie.	19-8-1462		
	2	Transazione fra i suddetti padri di S. Sepolcro e i fratelli Ozeno per estrarre acqua dalla Mischia da condurre a Cerre. Rogate Leonardo De Lega notaio di Pavia. Tre copie.	25-8-1475		
	3 e 3 bis	Transazione tra Cesare De Capitani de Ozeno e Gerolamo Sansone riguardante i beni del Cerro e relative ragioni d'acqua. Rogate G.M. Ultrabelle notaio di Pavia e G.A. Santagostino notaio di Milano. Due copie.	26-4-1569		
	4	Approvazione data da Luigi Sansone alla transazione 30 luglio 1607, stipulata dal di lui fratello Baldassarre con la Abbazia di S. Lanfranco; transazione relativa alle acque della roggia Mischietta e cavo Soratore di Papiage. Rogate Martino Cavagna notaio di Milano.	24-11-1607		
	5	Approvazione come sopra data da Gerolamo Sansone, con qui inserta	24-11-1607		

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova generale	vecchia Partico- lere di serie			
308	5	la suddetta transazione. Rogato Cavagna. Due copie.		
	6	Relazione dell'ing. Ferdinando Saj per la costruzione della nuova brida alla roggia Mischiotta.	20-5-1721	
	7	Relazione degli ing. Bernardo M. Rebecce e Antonio Quadrio circa il perticato effettivamente irrigato dal S.C. nei beni del Cerro con le acque della roggia Mischiotta.	1-8-1731	
	8	Relazione dell'ing. Giuseppe Perego con la nota degli edifici esistenti sul cavo Cerro, roggia Mischiotta e Soratore di Papiago. Vedi: Acque e loro edifici-Cerro cavo (vol. 292 fasc. 7)	1786	manca
	9	Due memorie senza data e di pugno dell'ing. Giovanni Vismara sulla roggia Mischiotta e sul cavo Soratore di Papiago. Vedi: Acque e loro edifici-Papiago cavo Soratore.	S.d.	manca
	10	Atti relativi alla concessione fatta da S.C. a Maria Cristina Malaspina De Conturbia di costruire due tombe, una sotto il cavo Cerro, l'altra sotto un cavo di derivazione dalla roggia Mischiotta, allo scopo di condurre acqua del cavo Kevenkuller alla tenuta di Soncino. Vedi: Acque e loro edifici-Cerro cavo	1812/1813	manca
	11	N° 15 fascicoli. Atti diversi riguardanti le riparazioni gli a-busi, i reclami inerenti le acque della roggia Mischia.	1830/1901	
	12	N° 3 fascicoli. Atti relativi alle riparazioni di un incastro ritenuto prima a tutto carico dell'Ospedale Fatebenesorelle, e poi a spesa comuni col S.C.	1833/1856	
	13	N° 8 fascicoli. Atti riguardanti l'edificio di partitore detto del Cerro, per mezzo del quale si estrae dalla roggia Mischia l'acqua della roggia Mischiotta. Allegato schizzo al fascicolo 8.	1837/1895	
309	MOGGIO	CARTELLA 309 PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici-Moggio fiume. La cartella contiene numerosi atti a stampa (di tre diversi tipi) inerenti la causa tra i menaci della Certosa di Pavia e il S.C. con altri utenti del fiume Moggio, per divergenze sull'estrazione d'acqua da detto fiume.	1733	
310		CARTELLA 310 PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici-Naviglio Cremona		v. l. v. 157

Numerazione			Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove		vecchia			
generale	Particolare di serie				
311	NAVIGLIO GRANDE		CARTELLA 311 PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici-Naviglio Grande.		
		1	Fascicolo contenente n°33 atti vari, per le più strumenti di vendita riguardanti l'estrazione di tre once d'acqua dal Naviglio Grande dalla bocca presso Rebecce serventi a irrigare beni di proprietà del S.C. e di casa Isimbardi.	1694/1713	
		2	N°4 fascicoletti di atti diversi nella vertenza tra casa Isimbardi e S.C. da una parte e Pietro De Regibus dall'altra, per l'utilizzo di acque del fondo di Cerro.	1694/1695	
		3	Fascicolo di scritture diverse riguardanti le tre once d'acqua comprate da S.C. e da casa Isimbardi a servizio dei loro beni di Cerro e Battuda.	1705/1706	
		4	Relazione dell'ing. Bernardo Maria Rebecce sulla opportunità di costruire un canale sul Cerro richieste da Pio Avegadro.	21-4-1735	
		5	Confessione fatta dal Capitolo della Collegiata di Resate a favore del S.C. e di Casa Isimbardi di lire 292,10 imperiali a saldo del prezzo del terreno occupato per la costruzione di un cave per condurre acque ai poderi del Cerro e Battuda.	14-10-1730	
		6	Memoria storica sull'origine del Naviglio Grande e le diverse bocche di estrazione dell'acqua dal medesimo.	S.d.	
		7	N° 16 fascicoletti di atti amministrativi vari inerenti in particolare le riparazioni eseguite a ponti e strade.	1790/1901	
312	PAPIAGO		CARTELLA 312 PATRIMONIO ATTIVO -Acque e loro edifici -Papiago cave.		
		1	Transazione tra i padri di S.Sepolcro, già di S.Lanfranco, fuori Pavia, i fratelli Sacchi e Luigi Ozeno. Rogato Leonardo de Lega notaio di Pavia. Vedi :Acque e loro edifici -Mischiatta roggia.	19-8-1462	
		2	Transazione tra i padri di S.Sepolcro e i fratelli De Ozeno Rogato Leonardo De Lega notaio di Pavia. Vedi come sopra.	25-8-1475	
		3	Approvazioni date da Luigi e Gerolamo Sansone alla transazione 30 luglio 1607 stipulata coi suddetti padri dal loro fratello Baldassarre. Rogato Martine Cavagna notaio di Milano. Vedi come sopra.	24-11-1607 5-1-1608	
		4	Fascicolo di carte varie riguardanti le questioni inserite tra i proprietari del Cerro e i suddetti Padri	1608/1686	
		5	Protesta di Margherita Cattaneo Beccaria e del S.C. per la sottrazione di acqua dal cave Papiago (= Seratore) da parte dei fittabili ed agenti del cardinale Montalto. Copia autentica edita da Gerolamo Parelli notaio di Milano. Altra copia concordata Carlo Bianchi notaio di Milano.	3-10-1650	
		6	Fede di diversi terrieri del Cerro, dalla quale appare che i proprietari del podere di Cerro hanno sempre godute le acque del	11-12-1650	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
		Seratore		
	7	Relazione con tipe edita dall'ing. Carlo Belloni detto Bessi circa l'andamento del cavo Seratore.	17-12-1650	
	8	Relazione dell'ing. Giuseppe Perego circa alcune novità introdotte dal fittabile dell'abbazia di S. Lanfranco.	6-4-1738	
	9	Estratti dai Congressi intercorsi tra il S.C. e l'abbazia di S. Lanfranco.	1738/1785	
	10	Osservazioni dell'abbazia di S. Lanfranco alla relazione di cui al n° 8.	1784	
	11	N° 2 relazioni dell'ing. Giuseppe Perego. Alla prima doveva essere allegato tipo qui mancante.	1784/1785	
	12	Relazione dell'ing. Giuseppe Perego con la nota degli edifici sui cavi Cerro Mischiotta e Papiago. Vedi: Acque e loro edifici Cerro cavo.	1785	
	13	N° 2 memorie senza data ma di pugno dell'ing. Giovanni Vismara sulla roggia Mischiotta e cavo Seratore di Papiago.	S.d.	
	14	N° 5 fascicoli di atti amministrativi diversi	1836/1846	
	15	Ratifica della transazione 27 agosto 1903 fra il S.C., l'Ospedale Ciceri detto Fatebeneserelle e l'ing. Paolo Sfendrini, proprietario della possessione Melghera di Papiago. Regato Tito Rosnati notaio di Milano. Atti relativi 1897/1902.	7-10-1904	
313	REFERENDARIA	CARTELLA 313 PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici-Referendaria roggia.		
	1	Convenzioni tra il S.C. e l'utenza di Reggia Referendaria. Regato Carlo Giacinto Gallina notaio di Milano. Vedi: acque e loro edifici Cerro cavo.	19-5-1676	
	2	Relazione dell'ing. Giuseppe Maria Robacco (mancante) con annessa minuta di supplica al Senato del S.C. e di casa Usimbardi.	2-5-1721	
	3	Nomina fatta dal S.C. con l'utenza di roggia Referendaria nel marchese Angelo Luigi Meraviglia Mantegazza come arbitro delle vertenze tra loro esistenti. Annesse preroghe del compromesso raggiunte tra le parti.	13-9-1739	
	4	Fascicolo di memorie, ricorsi, atti di causa, etc. tra il S.C. e l'utenza di roggia referendaria circa talune colature dei beni del Cerro.	1740/1744	
	5	Convenzioni tra il S.C. e la suddetta utenza.	13-9-1740	
	6	Relazione dell'ing. Carlo Giuseppe Merle con cui viene fissato il quantitativo di colature da ripartirsi tra gli utenti della Referendaria.	28-8-1749	
	7	Ordine di pagamento di lire 427,10 a favore del suddetto ing. Merle.	31-7-1750	
	8	Relazione dell'ing. Bernarda Maria Robacco, sempre sulle colature del Cerro.	13-2-1753	
	9	Relazione dell'ing. Giuseppe Perego con tipe sul corso della Mischiotta e del Seratore presso i beni del Cerro. Contiene	5-5-1783	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove				
generale	Particolare di serie			
	vecchie			
313		progetto di unione e sistemazione di dette acque. Copia concordata. Rilegata in cartone.		
	10	Verbale di relazione riunione tra il S.C. e l'utenza di roggia Referendaria	24-9-1783	
	11	Relazione dell'ing. Gaetano Belletti	20-8-1784	
	12	Fascicolo di atti riguardanti alcune colature del podere Battuda di casa Isimbardi obbligate alla roggia Referendaria.	1808	
	13	Nota degli utenti di roggia Referendaria e relative erarie di godimento delle acque.	10-5-1828	
	14	N° 7 fascicoli di atti diversi riguardanti i rapporti tra il S.C. e l'utenza di roggia Referendaria.	1828/1874	
	15	N° 28 fascicoli e singole carte di atti riguardanti la sistemazione di roggia Referendaria attraverso il podere Cerro di proprietà del S.C.	1831/1872	
	16	N° 14 fascicoli. Convenzioni 24 febbraio 1847 tra il S.C. e l'utenza di roggia Referendaria. Rogato Cesare Chiodi notaio di Milano. Atti relativi. Allegati tipi ai fascicoli 12 e 14.	1841/1847	
	17	Ratifica di altra convenzione tra il S.C. e l'utenza di roggia Referendaria. Rogato Antonio Vismara notaio di Milano.	12-7-1878	
314		CARTELLA 314 PATRIMONIO ATTIVO - Acque e loro edifici - Rozzolo cave.		
	1	Disegne del fentanile Rozzolo dalla sua origine fino ai beni di Pioltino.	S.d.	
	2	Ratifica della relazione 31 maggio 1692 degli ing. Attilio Arrigoni e Giuseppe Maria Rebecce, con la quale viene determinata a chi debba spettare la perpetua manutenzione di vari edifici esistenti sulla roggia Fughetta, cave del Cazzano e cave Rozzolo, serventi alla irrigazione dei beni di Tavernasca, del D.P. della Misericordia, di Pioltino, del S.C., e di Femegre di casa Mazenta. Rogato Michele Salvatore Bianchino e Angelo Domenico Viscardino notai di Milano. Vedi: acque e loro edifici Fughetta roggia.	13-6-1695	
	3	Relazione degli ing. Francesco Bianchi del Collegio della Guastalla e Giuseppe Maria Rebecce del S.C. circa un testino che si trova presso il Rozzolo e le cui acque dovrebbero spettare al S.C.. Due copie autentiche, altre due copie concordate.	4-3-1702	
	4	Transazione tra il S.C. e casa Mazenta in cui si stabilisce il fitto per l'occupazione di terreno occupato dalla roggia Levata per condurre acque a Vigenzino. Altre convenzioni. Rogato Francesco Bozzacco notaio di Milano. Vedi: Acque e loro edifici Levata roggia in Pioltino.	10-7-1756	
	5	Fascicolo di atti riguardanti la vertenza tra il S.C. e casa Mazenta, comproprietari del cavo Rozzolo, e il Collegio della Guastalla.	1791/1795	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchie			
generale	Particolare di serie			
314	6°	N° 11 fascicoli riguardanti la proposta del fittabile di Pieltine di rendere rettilinee il corso del Rezzelo levandole tortuosità. Allegato tipo al primo fascicolo.	1819/1822	
	7	N° 26 fascicoli. Atti diversi riguardanti riparazioni di edifici spurghi, vertenze varie.	1833/1894	
	8	Atti riguardanti diverse vertenze col fittabile dei beni di Famagra di casa Mazenta per abusi nel godimento delle acque del cavo Rezzelo e del cavo Rezzelone a danno dei beni di Vigenzina del S.C.. Seguono convenzioni tra il S.C. e casa Mazenta 29 luglio 1834 e il 2 luglio 1838. Vedi: acque e loro edifici Rezzelone cavo.	1834/1845	
	9	Convenzioni tra il S.C. e Giuseppe Pietrasanta, successore a casa PO', proprietarie della possessione	2-4-1836	
	10	N° 11 fascicoli. Atti relativi al permesso dato dal S.C. al Collegio della Guastalla di trasportare, rendendole rettilinee, un tronco del cavo Rezzelo nei beni della Terre in S. Pietro Cusico. Allegati diversi tipi ai fascicoli 1-4-6-8.	1851/1860	
	11	N° 3 fascicoli. Atti diversi riguardanti pendenze con la casa Negrani-Pratisuccessa a casa Po', nella proprietà della possessione Viano e nel godimento delle 13 ore d'acqua del cavo Rezzelo.	1861/1876	
315	TAVERNASCIO	CARTELLA 316 PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici-Tavernascio Reggia.		
	1	N° 9 tra singole carte e fascicoli (di cui due a stampa). "Ragioni diverse tra il Venerando Consortio della Misericordia et il Venerando Luogo Pio di Santa Corona, per acque di Vigenzina in causa d'annata contra il Reggia Fisco. Scrittura antiche ma non sprezzabili".	1401/1639	
	n 2	N° 42 tra singole carte e fascioletti. "Fatti, memoriali, lettere famigliari, preposte et risposte attinenti alle pretensioni del Venerando Luogo Pio di Santa Corona contro il Venerando Consortio della Misericordia, di acque celaticie del Cazano con alcuni pochi atti seguiti avanti il Capitano di Giustizia".	1618/1704	
	3	N° 7 tra singole carte e fascicoli. "Processi civili tra il Venerando Luogo Pio di Santa Corona e il Venerando Consortio della Misericordia per le acque di Tavernascio". Annesso atto di vendita fatta dai fratelli Perri e Geronimo Resate al Consorzio della Misericordia dei loro beni siti in Vilandole con annesse ragioni d'acqua. Allegati disegni al fascicolo 3/7.		
	4	N° 10 tra singole carte e fascicoli. Atti diversi dei "Processi CIVILI tra il Venerando Luogo Pio di Santa Corona e il Venerando Consortio della Misericordia per acque di Tavernascio".	1595/1686	

Numerazione		vecchie	Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove	Perfetto- lato di serie				
generale					
316	2	9	Certificati ipotecari negativi a carico di alcuni rappresentan- ti la famiglia Tolentini.	1842	
		10	Delfinoni Marco conferma che per l'acquisto di due case, di pro- prietà del S.C., farà cessione dei due erari d'acqua delle reggie Adaquarisi e Seratore per l'irrigazione dei poderi Battuda e Ce- e Cerro.	11-4-1847	
		11	Delfinoni Marco chiede quanto gli è dovuto per l'affitto dell'ac- qua della reggia Adaquarisi e del cave Avogadro.	27-11-1848	
		12	Amministrazione del S.C. mette a protocollo la transazione con cui vengono cedute a Marco Delfinoni le due case di perta- Tosa in cambio delle acque della reggia Adaquarisi e cave A- vogadro.	12-7-1847	
		13	L'agente di S.C. Antonio Vismara notifica gli abusi di Marco Delfinoni per deviare le acque della reggia Adaquarisi. <i>All. tipo</i>	3-5-1849	
		14	La pretura di Binasco ordina la comparsa coi testimoni predetti nella causa contro il Delfinoni.	22-6-1849	
		15	N° 19 fascicoli. Atti diversi nelle transazione di cui al n° 12 e nella causa seguita tra S.C. e Marco delfinoni per devia- zioni di acque della reggia Adaquarisi. <i>Allegati diversi tipi</i>	1849/1894	
		16	N° 5 fascicoli. Atti relativi alla costruzione di una tomba sotto il cave Cantù per condurre acque della reggia Adaquar- risi nel cave Cerro.	1850	
	3		Fascicolo 3: Balli cave		
		1	Ratifica alla convenzione 28 febbraio 1853, con la quale il S.C. permette ai cugini Balli di aprire un nuovo cave attraverso i beni di Battuda e di Cerro. Vedi: Patrimonio attivo - case e poderi - Battuda - cavi di altrui proprietà Balli cave.	12-12-1853	
	4		Fascicolo 4: Beccaria reggia.		
		1	Precario concesso dal monastero di Santa Mustiola Al marchese Pietro Isimbardi di condurre acque della reggia stessa in terri- torio di Terrino. Regato da Siro Vice notaio di Pavia.	20-7-1668	
		2	Investitura di Pietro Camillo Beccaria a Pietro Isimbardi di quella quantità d'acqua necessaria a irrigare i beni della Battuda. Regato Pietro Francesco Nechi notaio di Pavia.	21-3-1668	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova				
generale	Particolare di serie			
	vecchia			
346,	4	3	Investitura di Ottavio Beccaria in Anna Francesca Isimbardi Beccaria, di quella quantità d'acqua della roggia Beccaria per irrigare i beni della Battuda, per il fitto annuo di lire 300 imperiali. Rogate come sopra.	2-12-1670
		4	Confesse di Silvia Margherita Spinola, vedova di Camillo Beccaria per la somma di lire 13700 le quali vengono pagate ^{in parte} da France- sco e Cristoforo Grugni in conto del prezzo per i beni di Torrino e acque della roggia Beccaria venduti da Ottavio Bec- caria e in parte da Lorenzo Isimbardi per l'acquisto di una giornata d'acqua della roggia Beccaria. Rogate Francesco Carta- festa notaio di Pavia.	4-1-1676
		5	Vendita fatta da Cristoforo e Francesco Grugni a Pietro Isimbardi della ragione di una giornata d'acqua ogni quindici giorni, con diverse clausole. Rogate da Carlo Giacinto Galline.	6-6-1693
		6	Il marchese Pietro Isimbardi versa lire 4000 ai fratelli De Gio- gi Vistarini a saldo della vendita di cui sopra, in rapporto al credito che vantano i detti Vistarini contro Cristoforo e Francesco Grugni. Rogate Francesco Cartafesta notaio di Pavia.	4-7-1693
		7	Il marchese Pietro Isimbardi versa lire 1250 al S.C. a saldo della vendita di cui al n°5, in rapporto al credito che il S.C. vanta contro i suddetti Grugni. Rogate Carlo Giacinto Galline notaio di Pavia.	4-1-1694
		8	Precarie concesse dal Monastero di Santa Muttiola al marchese Pietro Isimbardi di condurre acque della roggia Beccaria. Rogate Giuseppe Ludovico Berziza, notaio di Pavia.	3-9-1694
		9	<u>Tipa</u> illustrante il decorso del cavo nuovo di S.G. (Gerro)	1710
5			Fascicolo 5: Biraga roggia	
		1	Approvazione di Renato e Michele fratelli Biraghi a favore di Gerolamo Barziza.	5-7-1661
		2	Abilitazione accordata dalla curia arcivescovile di Pavia ai fratelli Biraghi di poter "stare i giudizio" contro gli eredi di Gerolamo Barziza	19-8-1675
		3	Atti nella causa tra Pietro Isimbardi e Cristoforo Grugni da una parte e Paolo Barziza dall'altra per 3 oncie d'acqua che si estraggono dal Naviglio Grande e decadono nella roggia Bi- raga.	1692/1693

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove generale	vecchia Particolare di serie			
316	6	Disegno-relazione dell'ing. G. B. Quadrio su alcune acque in territorio di Paregnano, in rapporto alla vertenza sorta per la rettura di alcuni argini della roggia Bissona.	3e4-4-1719	
317		CARTELLA 317 PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici- C/Cart+		
	1	Fascicolo 1: Carlotta cave		
	21	Instrumento di ratifica delle relazioni e stime fatte per il terreno occupato in territorio di Zibido sui beni di Pioltino, per la costruzione di un nuovo cave detto la Carlotta da parte di casa Berromeo Arese. Allegato tipo 21 febbraio 1720, a firma dell'ing. Giuseppe Maria Rebecchin cui si illustra il sito ove costruire il nuovo cave.	28-4-1751	
	2	N° 16 fascicoli. Atti diversi riguardanti piccole vertenze con casa Berromeo-Arese.	1835/1861	
	2	Fascicolo 2: Carona roggia.		
	1	Carte inerenti la composizione amichevole di una vertenza sorta tra S.C. e l'utenza di roggia Carona.	4-4-1705	
	2	Transazione del S.C. con gli utenti di roggia Carona per la spartizione di certe acque contestate decadenti sotto il Mulino in Vigenzino	5-5-1705	
	3	Relazione di visita fatta dall'ing. G. B. QUADRIO sulla vertenza di cui sopra. Allegato tipo 13 giugno 1705.	18-5-1705	
	4	Relazione degli ing. Francesco Bianco e Francesco Malatesta per la partizione delle acque sotto il Mulino in Vigenzino tra il S.C. e l'utenza di roggia Carona.	4-10-1704	
	5	Fascicolo contenente carte diverse (avvisi, mandati, appunti) attinenti la roggia Carona.	1744/1770	
	6	N° 14 fascicoli di atti diversi inerenti vertenze tra gli utenti di roggia Carona e S.C., riparazioni, reclami ecc.	1814/1884	
318		CARTELLA 318 PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici-Caz/F		
	1	Fascicolo 1: Cazzanella roggia		
	1	N° 2 ricevute di pagamento per spese sostenute per riparazioni	1715-1750	
	2	Fascicolo 2: Cazzana roggia.		
	1	Ratifica di convenzioni 31 maggio 1692, stipulate tra il Conserzio della Misericordia, S.C., il marchese Ludovico Magenta	13-5-1695	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove				
generale	Particolare di serie			
318	2	1		
				interne alle acque e agli edifici della reggia Fughetta, cave Rozzolo e reggia Cazzana. Rogato Viscardino e Bianchino notai di Milano. Vedi: Acque e loro edifici-Fughetta reggia.
		2	29-8-1714	Riparte della spesa per riparazione di edifici tra gli utenti della reggia Gazzanella, a firma dell'ing. Giuseppe Maria Ro- bacco. A stampa.
		3		Fascicolo 3; Ceriasco cave.
		1	1834/1874	N° 11 tra fascicoletti e singole carte. Atti diversi riguardanti piccole riparazioni, costruzioni di edifici, ecc. sul cave Ceriasco in Pioltino.
		4		Fascicolo 4: Dagna e Calvi cavetto.
		1	1822/1824	Carteggio fra il signor Camille Dagna e casa Isimbardi, relativo all'apertura di un nuovo cavetto di derivazione dal cave Ber- nasconi
		2	7-10-1822	<u>Tipo dell'andamento</u> del nuovo cavetto scorrente sui beni del Cerro, di ragione del S.C., e della Battuda, di ragione di casa Isimbardi, firmate dall'ing. Carlo Passarini di Pavia.
		3	17-3-1823	Convenzioni fra il S.C. e il predetto Carlo Passarini, in rappre- sentanza dei fratelli Dagna e di Carlo Calvi, per l'apertura del nuovo cavetto sopra i fondi del podere Cerro.
		4	21-7-1824	Relazione dell'ing. Giuseppe Buffeni che dimostra la superficie occupata per la costruzione del cavetto Dagna e Calvi, con la dichiarazione dei nuovi edifici che sono a carico dei condut- teri.
		5	31-12-1828	<u>Tipo dell'andamento</u> dei due tronchi del suddetto cave sui beni della Battuda, a firma dell'ing. Gaspare Cassinevi(?).
		6	1821/1853	N° 8 fascicoletti. Atti diversi relativi al nuovo cave Dagna e Calvi
		5		Fascicolo 5: Ferrario-Bernasconi cave.
		1	4-3-1816	Giuseppe Bernasconi, qual successore nelle ragioni del sig. Giuseppe pe Ferrario, chiede di poter costruire un cave sui beni del Cerro di ragione del S.C. Allegato tipo.
		2	20-1-1817	Giuseppe Bernasconi rinnova la richiesta di cui al n° 1. Allega- to tipo.

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
318	5	3 Bernasconi Giuseppe informa che ritiene di essere esonerato dal pagamento delle lire 100 per non aver avuto effetto il contratto di affitto d'acqua del cave Ferrarie col fittabile della tenuta del Cerro.	17-2-1817	
		4 In merito alla manutenzione del cave Ferrarie Bernasconi attraversante il podere Battuda.	3-3-1817	
		5 Giuseppe Bernasconi vende a casa Isimbardi parte dell'acqua del suo cave attraversante il podere Battuda, di proprietà Isimbardi.	16-2-1818	
		6 Instrumento di permuta tra i fratelli Re e Giuseppe Bernasconi di alcune acque e cavi in territorio di Marignano Pavese. Rogato Gerolamo della Croce notaio di Milano.	7-3-1818	
		7 N° 2 carte circa presunte irregolarità commesse dal Bernasconi.	..1818	
		8 Relazione dell'ing. Giuseppe Buffoni circa le irregolarità commesse dal Bernasconi nell'apertura del nuovo cave sul podere della Battuda.	17-4-1818	
		9 Relazione di visita fatta dagli ing. Bianchi e Noé sul nuovo cave aperto da Giuseppe Bernasconi nel podere Cerro di S.C.	15-7-1818	
		10 Convenzioni tra Bernasconi e casa Isimbardi relative all'amenti del cave nuovo sul podere Battuda e alla cessione di acqua del detto cave.	1-5-1819	
		11 Relazione di visita fatta dall'ing. G. Buffoni sul terreno effettivamente occupato per l'apertura del nuovo cave.	29-12-1819	
		12 Relazione degli ing. Borsini-Pestalozza e Buffoni per la liquidazione del compenso dovuto da casa Isimbardi a Carlo Blondel per la occupazione di una piccola porzione di terreno per la costruzione di un cavetto di derivazione dal Bernasconi.	23-1-1821	
		13 Vendita fatta da Giuseppe Bernasconi ai fratelli Dagna e a Carlo Calvi di acque del cave Ferrarie Bernasconi.	4-1-1823	
		14 Atti diversi nella causa tra i creditori di Giuseppe Ferrarie e Giuseppe Bernasconi circa la proprietà del cave Ferrarie-Bernasconi.	1824/1829	
		15 Relazione con tipo a firma dell'ing. Buffoni sull'andamento e edifici del cave Ferrarie Bernasconi e stima del terreno occupato sopra il podere Battuda.	4-1-1826	

Numerazione			Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova		vecchia			
generale	Particolare di serie				
318	5	16	Assenza data dai creditori di Giuseppe Ferrario a casa Isimbardi per lo spostamento di una bocca di estrazione dell'acqua.	17-3-1828	
		17	Tipologia della suddetta nuova bocca di estrazione	S.d.	
		18	N° 3 fascicoli. Atti relativi alla concessione fatta da S.C. a casa Isimbardi di passare sul podere Cerro per condurre acque di derivazione del cave Ferrario Bernasconi.	1829/1830	
		19	Ratifica dell'acquisto da parte di casa Isimbardi di 8 once d'acqua dal cave Bernasconi. Rogato Giorgio de Castilla.	3-6-1833	
		20	Vendita fatta da casa Isimbardi al S.C. del podere Battuda, con l'obbligo, tra gli altri, di pagare il canone livellario per le acque di cui al n° 19. Vedi: Patrimonio attivo - Case e poderi - Battuda beni acquistati.	16-6-1838	
		21	N° 13 fascicoli di atti amministrativi diversi riguardanti il cave Ferrario Bernasconi.	1834/1886	
		22	Fascicolo di memorie	S.d.	
319			CARTELLA 319 PATRIMONIO ATTIVO - Acque e loro edifici - G/P		
	1		Fascicolo 1: Lanzana reggia Questo fascicolo contiene quattro atti amministrativi datati 1722, 1750, 1858, 1876, riguardanti spese per riparazioni alla bocca Lanzana servente alla irrigazione dei beni di Lanzana, già di ragione del S.C.		
	2		Fascicolo 2: Lenza torrente N° 16 fascicoletti di atti amministrativi riguardanti le riparazioni per i danni prodotti dal fiume Lenza ai beni di Oriano, già di ragione del S.C.	1831/1855	
	3		Fascicolo 3: Levata reggia in Pioltine		
	1		Convenzioni tra il S.C. e il marchese Ludovico Mazenta per il trasporto di acque della reggia Levata nel podere di Viggenone. Rogato Francesco Bozzano notaio di Milano.	10-7-1756	
	2		Affrancazione del canone dovuto dal S.C. al marchese Carlo Mazenta in dipendenza delle suddette convenzioni. Sta nell'archivio centrale dei Luoghi Pii Elemosinieri.	3-1-1818	
	3		Scrittura con cui il S.C. accorda al marchese Mazenta di poter trasportare l'incasso di legna sul Rozzalone, e in cambio il marchese Mazenta accorda al S.C. di porre una serratura alla bocca della reggia Levata.	3-7-1838	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri, ecc.	Data	Osservazioni	
nuove	vecchie				
generale	Particolare di serie				
319	3	4	N° 2 atti. Quadro degli edifici sulla reggia Levata servente ai beni di Pioltino.	1837/1839	
	4		Fascicolo 4: Levata reggia in Terrine Il fascicolo contiene n°2 atti riguardanti una tomba per il settopasso del cave di Terradelle.	1841	
	5		Fascicolo 5: Marciene fontanile. Mandato di pagamento di quota spesa a carico di S.C. per i beni di Baggio	31-12-1776	
	6		Fascicolo 6: Misurata reggia 1 Riparte di godimento delle acque della reggia Misurata 2 Fascicolo di atti di causa tra S.C. e i consorti Zucca e Ferrarrie per il diritto di pesce nelle acque della testa della reggia Misurata ossia Testa di Marcignano in Terrine.	10-12-1603 1798/1799	
	7		Fascicolo 7: Molinara reggia in Castano Primo. Barezzi Carlo, contante della reggia Molinara rassegna la convenzione del 18 agosto, corrente anno, e conto delle spese sostenute per riparazioni	18-9-1888	
	8		Fascicolo 8: Molinara reggia in Oriano. N° due atti amministrativi riguardanti riparazioni	1838-1839	
	9		Fascicolo 9: Naviglio Martesana Mandato di pagamento fatto dal S.C. per la sua quota di spesa nella riparazione di un tombino posto sotto il Naviglio Martesana	8-8-1715	
	10		Fascicolo 10: Orbene cave. N° 3 atti riguardanti il cave Orbene che serve a condurre che serve a condurre acque colatizie sui beni di Vigenzino.	1804/1824	
	11		Fascicolo 11: Fascicolo di Pellegrina reggia. 1 Atti riguardanti una tomba in vicinanza del Casone della tenuta del Cerro sulla quale passano le acque della reggia Pellegrina diretta ai beni di casa Molinari. 2 Richiesta di casa XXXXXXXX Isimbardi per la costruzione di due tombini sotto la reggia Pellegrina; 3 N° 14 fascicoli di atti amministrativi diversi riguardanti la reggia Pellegrina attraversante i beni del Cerro: riparazioni di edifici, piccole vertenze, ecc.	1781 11-2-1798 1840/1863	

Numerazione			Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove		vecchie			
generale	Particolare di serie				
319	11	4	Atti relativi a due convenzioni tra S.C. e Giovannina De Maestri circa il passaggio della reggia Pellegrina sul podere Cerro.	1868/1875	
		5	Sulla necessità di ricostruire una tomba di legno servente al sottopassaggio della reggia Pellegrina sul podere Cerro.	7-6-1879	
	12		Fascicolo 12:Pila reggia.		
		1	Monitorio del comune di Battuda per riparazioni ad un ponte sulla strada per Rebeschino.	23-2-1874	
		2	Ricostruzione in cotto di un ponte nella corte del fittabile del L.P. della Misericordia, a spese del S.C. per i suoi beni di Pieltino.	16-10-1838	
320			CARTELLA 320 PATRIMONIO ATTIVO-Acque e loro edifici- Q/Z		
	1		Fascicolo 1:Retorte reggia		
			Mandato di pagamento fatto dal S.C. per una quota delle spese nella causa per le acque della bocca Retorte.	20-1-1768	
	2		Fascicolo 2:Riolo reggia.		
			Domanda di Biraghi Ambrogio per la formazione di un guado ai Tre Ronchetti.	12-12-1808	
	3		Fascicolo 3:Reggione cavo		
			N° 9 fascioletti di atti amministrativi diversi riguardanti il cavo Reggione che ha inizio al nervile della Pila di Famegro e serve al podere di Pieltino di S.C.	1834/1894	
	4		Fascicolo 4:Rozzalone cavo		
		1	Precarie concesse da S.C. a casa Mazenta di costruire un ponte sopra il Rozzalone nel territorio di Famegro con la clausola di toglierlo qualora S.C. non rinnovasse il permesso.	17-2-1680	
		2	Relazione con tipo dell'ing. Bernardo Maria Rebecca	30-5-1746	
		3	N° 7 fascicoli riguardanti gli appuntamenti 29 luglio 1834 tra casa Mazenta e S.C. allo scopo di togliere gli abusi che si commettono dal fittabile di Famegro nel godimento delle acque dei cavi Rozzolo e Rozzalone.	1834/1835	
		4	N° 4 fascicoli riguardanti l'inserta convenzione 2 luglio 1838 con cui viene concessa da S.C. a casa Mazenta di trasportare l'incastrato di legno sul rozzalone che serve l'irrigazione del prato Vallazza.	1837/1838	

Numerazione			Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove	vecchie				
generale	Particolare di serie				
320	4	5	Fascicolo di atti relativi all'inserta convenzione 2 luglio 1838 tra S.C. e casa Mazenta per la costruzione di un ponte a Femegre.	1838	
		6	N° 10 fascicoli di atti diversi riguardanti abusi che si commettono dai fittabili di Femegre di casa Mazenta nel godimento delle acque dei cavi Rezzole e Rezzolone.	1843/1845	
		7	N° 6 fascicoli. Atti relativi alla sostituzione, fatta da casa Mazenta, di un canale in vivo alla tomba di legno servente al sottopasso del Rezzolone alla reggia Levata in Femegre.	1844/1845	
		8	Riparazione di un ponte sul rezzolone a carico del S.C.	6-3-1857	
		9	Fascicolo di atti riguardanti convenzioni tra S.C. e casa Pinetti successa a casa Mazenta.		
		10	Memoria riguardante diverse acque serventi i poderi di Femegre e di Pioltino: cave Rezzole, reggia Fughetta, colatore Cazzano, calatura di Tavernasco.	12-4-1898	
	5		Fascicolo 5: Trezzana e Fughetta.		
		1	Instrumente di vendita fatta da Antonio Landriano, consigliere ducale, Bergonzio Betta maestro delle entrate e Marchesino Stanga segretario ducale, quali rappresentanti del duca di Milano Ludovico Maria Sforza, ad Antonio del conte di alcune acque dette il Cazano e il Cazanello, con clausole e specificazioni come dalle inserte lettere patenti ducali. Regate Antonio Benbelli ed esplete da Francesco Baciocco notai di Milano.	8-8-1495	
		2	Ordinanza del magistrato straordinario dello stato di Milano con cui si ordina che la bocca del Cazano, che si estrae dal Naviglio Grande, debba essere limitata a 12 once. Regate da Gerolamo Legnani e esplete da Galeazzo Palazzo notai di Milano.	13-5-1568	
		3	Conferma di investitura livellaria da S.C. e Giovanbattista Calderino in Giacomo Mainardo dei beni, edifici ed acque di Vigonzone. Regate Stefano Dlerici notaro di Milano.	12-11-1585	
		4	Instrumente di confesso fatto dal Consorzio della Misericordia a favore di S.C., per una somma ricevuta a saldo di una vertenza per acque del Cazano. Regate Cesare della Porta notaio di Milano.	17-3-1629	

Numerazione			Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove		vecchia			
generale	Particolare di serie				
320	5	5	Instrumento di "atto possessorio" tenuto da S.C. su una pezza di terra sita in Tavernasco su cui passa la roggia Fughetta.	4-1-1634	
		6	Relazione di visita fatta dall'ing. Ercole Turati, deputato dal S.C. e dal consorzio della Misericordia, sopra la bocca del Cazana.	4-1-1644	
		7	Relazione di visita fatta dall'ing. Carlo Buzzi, deputato come sopra, su una testa e asta di fontana detta "del Chetellino".	5-1-1650	
		8	Scritture diverse "sopra differenze vertenti" tra il S.C. e il Consorzio della Misericordia per colature di Tavernasco.	1646/1709	
	6		Fascicolo 6: Trivulzia roggia.		
		1	N° 2 mandati di pagamento per spese per riparazioni al canale della roggia Trivulzia	31-12-1778	
		2	Atti amministrativi diversi. Due fascicoli	1812/1825	
	7		Fascicolo 7: Villorresi canale.		
			Costruzione del comprensorio di Cuggione per l'irrigazione con le acque del canale Villorresi al quale S.C. si mantiene estraneo.	1883	

